

TRENDEVICE S.P.A.

Sede in Milano, 20125, Via Niccolò Copernico 38

Capitale Sociale Euro 248.059,43 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 02162920645

* * *

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 28 GIUGNO 2024

* * *

Il giorno 28 giugno 2024 alle ore 9:00 si è riunita, in prima convocazione, in sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti di TrenDevice S.p.A., con sede legale in Milano, Via Niccolò Copernico n. 38, capitale sociale Euro 248.059,43 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 02162920645, con azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "Società" o "TrenDevice"), presso la sede operativa della Società in Manocalzati (AV), Via Provinciale n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione
- 3) Nomina di un sindaco effettivo ai sensi dell'art. 2401 c.c.

* * *

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di legge e di statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Dott. Antonio Capaldo, il quale, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, chiama a fungere da Segretario il Dottore Marco Mastrella, che accetta.

Il Presidente della riunione, constatato e fatto constatare che:

- per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre a sé medesimo, Alessandro Palmisano, Ezio Melzi e Andrea Pennato;
- per il Collegio Sindacale è presente la Sindaca effettiva Laura Montelisciani.

Risultano assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Alessandro Saliva e la Sindaca effettiva Chiara Molon.

- l'Assemblea si svolge nel rispetto delle disposizioni normative e dello statuto sociale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata per la data odierna (in prima convocazione) a norma di legge e dell'articolo 15 dello statuto sociale, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it,

sezione Azioni/Documenti in data 12 giugno 2024 e, per estratto, il 13 giugno 2024, sul quotidiano “MF - MILANO FINANZA”;

- la documentazione relativa all’Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella sezione “Investor Relations” nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti e, pertanto, sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico;
- la proposta per la nomina del Consigliere di Amministrazione e la proposta per la nomina del Sindaco Effettivo presentate dall’Azionista Antonio Capaldo sono state ritualmente pubblicate sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella sezione “Investor Relations” nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti;
- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell’Assemblea secondo le modalità indicate nell’avviso di convocazione;
- il capitale sociale della Società ammonta a complessivi Euro 248.059,43 ed è diviso in n. 19.316.900 azioni (prive dell’indicazione del valore nominale);
- alla data odierna la Società non è titolare di azioni proprie;
- sulla base delle ultime comunicazioni ricevute, gli azionisti rilevanti, per tali intendendosi gli azionisti titolari di un numero di azioni pari o superiori al 5% del capitale sociale della Società, sono:
 - o Antonio Capaldo, titolare, direttamente e indirettamente tramite la società Ars Mercatorum S.r.l., veicolo detenuto al 100% da Antonio Capaldo, di n. 4.119.936 azioni, pari al 21,33% del capitale sociale di TrenDevice;
 - o Alessandro Palmisano, titolare, direttamente e indirettamente tramite la società AP-Ventures S.r.l., veicolo detenuto al 100% da Alessandro Palmisano, di n. 3.636.696 azioni, pari al 18,83% del capitale sociale di TrenDevice;
 - o Sergio Capaldo, titolare direttamente di n. 1.031.538 azioni, pari al 5,34% del capitale sociale di TrenDevice.

Viene fatto altresì presente che n. 771.570 azioni ordinarie, pari al 4,59% del capitale sociale, sono detenute da EGG finance S.p.A., società il cui capitale sociale è detenuto come segue: (i) 43,3% del capitale sociale da Alessandro Palmisano; (ii) 41,1% del capitale sociale da Antonio Capaldo; (iii) 8,8% del capitale sociale da Mixma S.r.l.; e (iv) 6,8% del capitale sociale da AP-Ventures S.r.l. (veicolo controllato al 100% da Alessandro Palmisano);

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante;
- sono intervenuti, direttamente o per delega, n. 11 soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati portanti n. 11.369.115 azioni ordinarie, pari al 58,86% del capitale sociale, che danno diritto a n. 11.369.115 voti, pari al 58,86% dei voti complessivamente spettanti agli azionisti;

- per quanto noto alla Società non risultano in essere patti parasociali. I presenti vengono invitati a dichiarare la presenza di eventuali patti parasociali; nessuno prende la parola;
- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali; Viene chiarito che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, con indicazione dell'intervento per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione sotto la lettera A;
- ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente;
- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo a scrutinio palese.

A questo punto il Presidente dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto sociale.

..*

Il Presidente passa alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, riferendo che è a disposizione del pubblico il fascicolo contenente il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società, la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione (il "**Fascicolo di Bilancio**", allegato al verbale della riunione sotto la lettera B). Poiché tali documenti sono stati messi a disposizione in precedenza, il Presidente richiama quanto indicato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella sezione "Investor Relations" nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti (la "**Relazione Illustrativa del CdA**", allegata al verbale della riunione sotto la lettera C) ed omette la lettura dei predetti documenti.

Nessuno si oppone.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa del CdA:

"L'assemblea degli azionisti di TrenDevice S.p.A., in sede ordinaria

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da cui risulta una perdita di esercizio pari a Euro 818.460,94;*
- *preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, BDO Italia S.p.A.;*
- *preso atto che la "Riserva Straordinaria" è pari a Euro 2.346.495,95;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 818.460,94;*
2. *di coprire la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a Euro 818.460,94, mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria" per un pari importo."*

Il Presidente, al termine della lettura della proposta di deliberazione, dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e chiede se qualcuno desidera intervenire; nessuno interviene.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e rammenta che la votazione si svolgerà a scrutinio palese.

Il Presidente, dunque, invita i presenti a procedere alla votazione.

Il Presidente comunica, quindi, che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 11 pari al 58,86% del capitale sociale,
- voti contrari n. 0,
- voti astenuti n. 0,
- non votanti n. 0.

Il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura relativa all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita di esercizio è approvata all'unanimità degli intervenuti, con votazione a scrutinio palese, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente ricorda che l'indicazione nominativa dei soci, con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare (Allegato A).

..*

Con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente, richiamando quanto indicato nella Relazione Illustrativa del CdA, rammenta che, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2023 ha nominato, determinando in 5 il loro numero, i componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025.

In data 28 maggio 2024, il dott. Epifanio D'Angelo, amministratore non esecutivo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della Società, per sopravvenuti impegni lavorativi che hanno reso il nuovo ruolo professionale incompatibile con la carica di amministratore della Società. Il dott. D'Angelo era stato nominato in data 29 giugno 2023, in occasione della nomina del Consiglio di amministrazione da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, nell'ambito dell'unica lista presentata dall'azionista Antonio Capaldo.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'imminente Assemblea, non ha provveduto alla nomina per cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione del dott. D'Angelo, ritenendo opportuno rimettere direttamente alla volontà degli Azionisti ogni determinazione in merito alla composizione dell'organo amministrativo.

L'Assemblea è chiamata pertanto a provvedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nominando un amministratore per ricostituire il numero di 5 componenti, deliberato dall'Assemblea del 29 giugno 2023, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente e dell'art. 21 dello Statuto.

A norma dell'art. 21 dello statuto sociale, per la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione non trova applicazione la procedura del voto di lista, non trattandosi di ipotesi di rinnovo integrale dell'organo amministrativo, e, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, sulla base delle candidature presentate dai soci.

Quindi il Presidente comunica che il socio Antonio Capaldo, titolare alla data di presentazione della lista, in via diretta, di n. 3.284.986 azioni pari al 17,01% del capitale sociale di TrenDevice ha presentato – secondo le modalità di legge, di regolamento e di statuto, entro i termini previsti e, quindi, ritenuta ammissibile – una proposta di nomina per il nuovo Consigliere, unitamente alla documentazione richiesta indicando il seguente candidato

- Antonino Pisana, nato a Milano il 14/02/1958, domicilio per la carica in Via Copernico 38 20125 Milano (MI), C.F. PSNNNN58B14F205L, cittadino italiano.

Il Presidente comunica:

- che alla proposta di nomina del nuovo Amministratore presentata, è allegata, fra gli altri documenti, la dichiarazione del candidato circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 cod. civ. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;
- che non sono state presentate altre proposte per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione da altri soci;
- che si procederà alla votazione della proposta del socio Antonio Capaldo concernente il nuovo membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, al termine della lettura della proposta di deliberazione, dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e chiede se qualcuno desideri intervenire; nessuno interviene.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta del socio Antonio Capaldo relativa alla nomina del nuovo membro del Consiglio di amministrazione, rammentando che la votazione si avrà luogo a scrutinio palese.

Il Presidente, dunque, invita i presenti a procedere alla votazione.

Il Presidente comunica, quindi, che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 10 pari al 58,64% del capitale sociale,
- voti contrari n. 1 pari al 0,22%,
- voti astenuti n. 0,
- non votanti n. 0 del capitale sociale.

Il Presidente dichiara che la proposta di cui è stata data lettura relativa al nuovo componente del Consiglio di Amministrazione è approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del

voto a scrutinio palese, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.2 dello statuto sociale rinvia.

Quindi il Presidente, richiamato l'art. 21 dello statuto sociale, dichiara che, con votazione a scrutinio palese, è nominato amministratore il signor Antonino Pisana, nato a Milano il 14/02/1958, domicilio per la carica in Via Copernico 38 20125 Milano (MI), C.F. PSNNNN58B14F205L, cittadino italiano.

Il Presidente ricorda che l'indicazione nominativa dei soci, con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare (Allegato A).

..*

Passando al **terzo punto** all'ordine del giorno, il Presidente, richiamando quanto indicato nella Relazione Illustrativa del CdA, ricorda che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Collegio sindacale è composto di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti in possesso dei requisiti di legge e che l'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2023 aveva nominato per il triennio 2023-2025, quali membri del collegio sindacale i candidati tratti dall'unica lista presentata dal socio Antonio Capaldo come segue:

1. Alessandro Saliva, in qualità di Presidente del Collegio sindacale;
2. Chiara Molon, in qualità di sindaco effettivo;
3. Laura Montelisciani, in qualità di sindaco effettivo;
4. Matteo DeVescovi, in qualità di sindaco supplente;
5. Alessandro Verzier, in qualità di sindaco supplente.

Il Presidente rammenta che, in data 7 giugno 2024, il Sindaco effettivo Chiara Molon ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per sopravvenuti impegni lavorativi che rendono il nuovo ruolo professionale inconciliabile con la carica di sindaco effettivo della Società.

L'Assemblea è chiamata pertanto a deliberare la nomina di un Sindaco effettivo, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile e dello Statuto sociale, al fine di integrare il Collegio sindacale.

La nomina del nuovo Sindaco effettivo avverrà con le ordinarie maggioranze di legge sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti e, ai sensi dell'art. art. 2401, del Codice civile, il componente del Collegio Sindacale così nominato scadrà dalla carica insieme con gli esponenti già in carica alla data della stessa.

Quindi il Presidente comunica che il socio Antonio Capaldo, titolare alla data di presentazione della lista direttamente di n. 3.284.986 azioni pari al 17,01% del capitale sociale di TrenDevice ha presentato – secondo le modalità di legge, di regolamento e di statuto, entro i termini previsti e, quindi, ritenuta ammissibile – una proposta di nomina di un sindaco effettivo, unitamente alla documentazione richiesta indicando il seguente candidato:

- Andrea Vucetti, nato a Trieste il 25/02/1964, domicilio per la carica in Via Copernico 38 20125 Milano (MI), C.F. VCTNDR64B25L424Y.

Il Presidente comunica:

- che alla proposta di nomina del nuovo Sindaco effettivo presentata, è allegato, fra gli altri documenti, l'elenco degli incarichi ricoperti dal nominando sindaco in altre Società, in adempimento al disposto di cui all'art. 2400, comma 4, del codice civile;
- che non sono state presentate altre proposte per la nomina del nuovo Sindaco effettivo da parte di altri soci.

Il Presidente, al termine della lettura della proposta di deliberazione, dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e chiede se qualcuno desidera intervenire; nessuno interviene.

Quindi, il Presidente pone in votazione l'unica proposta per la nomina del nuovo Sindaco effettivo presentata dal socio Antonio Capaldo, rammentando che la votazione si svolgerà a scrutinio palese.

Il Presidente, dunque, invita i presenti a procedere alla votazione.

Il Presidente comunica che la votazione ha evidenziato il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 10 pari al 58,64% del capitale sociale,
- voti contrari n. 1 pari al 0,22% del capitale sociale,
- voti astenuti n. 0,
- non votanti n. 0.

Quindi il Presidente, richiamato l'art. 26 dello statuto sociale, dichiara che, con votazione a scrutinio palese, è stato nominato Sindaco effettivo il Dottor Andrea Vucetti, nato a Trieste il 25/02/1964, domicilio per la carica in Via Copernico 38 20125 Milano (MI), C.F. VCTNDR64B25L424Y.

Il Presidente ricorda che l'indicazione nominativa dei soci, con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare (Allegato A).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 09:20.

..*

Si allegano al presente verbale:

- Allegato A: i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- Allegato B: Fascicolo di Bilancio;
- Allegato C: Relazione Illustrativa del CdA, in copia estratta dal sito *internet* della Società.

..*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Antonio Capaldo

IL SEGRETARIO
Marco Mastrella

ALLEGATO A

FOGLI PRESENZE E DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLE VOTAZIONI

Trendevice S.p.A Assemblea ordinaria 28 giugno 2024

QUORUM COSTITUTIVO

Capitale Sociale	19.316.900
Capitale Sociale con diritto di voto	19.316.900
Totale azioni con diritto di voto	11.369.115
Totale diritti di voto	11.369.115

	N° Azioni presenti in assemblea	N° Azioni con diritto di voto	% del Capitale Sociale	% azioni rappresentate in assemblea
Quorum costitutivo assemblea	11.369.115	19.316.900	58,86%	100%
Quorum deliberativo assemblea	11.369.115	19.316.900	58,86%	100%

	N° Azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	11.369.115	100%	58,86%
Contrario	-	0%	0%
Astenuto	-	0%	0%
Totali	11.369.115	100%	58,86%

Trendevice S.p.A Assemblea ordinaria 28 giugno 2024

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	CODICE FISCALE	N. AZIONI	% su votanti	Voto	Voto tramite delega
CAPALDO ANTONIO	CPLNTN77C15A509L	3.284.986	28,894%	F	NO
PALMISANO ALESSANDRO	PLMLSN84L14F205Y	2.704.196	23,785%	F	NO
CAPALDO SERGIO	CPLSRG49L14A489W	1.031.538	9,073%	F	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
AP-VENTURES SRL	9845009AVBDIAC9B	932.500	8,202%	F	NO
ARS MERCATORUM	03028710642	835.000	7,344%	F	NO
ROTONDI MARIA GRAZIA	RTNMGR51D62A489F	800.538	7,041%	F	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EGG FINANCE SPA	02724980640	771.570	6,787%	F	NO
ELDONOR SRL	11293890965	412.000	3,624%	F	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
ITECNA SPA	02626330647	230.769	2,030%	F	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
MIXMA SRL	01573380332	324.018	2,850%	F	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	04550250015	42.000	0,369%	F	SI (delega affidata a Ugo Torsi)

Totale Votanti **11.369.115** **100%**

Legenda

F- Favorevole
C- Contrario
A- Astenuto
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

	N° Azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
F	11.369.115	100,00%	58,86%
C	-	0,000%	0,00%
A	-	0,000%	0,00%
NV	-	0,000%	0,00%
Totali	11.369.115	100,00%	58,86%

Trendevice S.p.A Assemblea ordinaria 28 giugno 2024

2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione

AZIONISTA	CODICE FISCALE	N. AZIONI	% su votanti	Voto	Voto tramite delega
CAPALDO ANTONIO	CPLNTN77C15A509L	3.284.986	28,894%	P1	NO
PALMISANO ALESSANDRO	PLMLSN84L14F205Y	2.704.196	23,785%	P1	NO
CAPALDO SERGIO	CPLSRG49L14A489W	1.031.538	9,073%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
AP-VENTURES SRL	9845009AVBDIAC9B	932.500	8,202%	P1	NO
ARS MERCATORUM	03028710642	835.000	7,344%	P1	NO
ROTONDI MARIA GRAZIA	RTNMGR51D62A489F	800.538	7,041%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EGG FINANCE SPA	02724980640	771.570	6,787%	P1	NO
ELDONOR SRL	11293890965	412.000	3,624%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
ITECNA SPA	02626330647	230.769	2,030%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
MIXMA SRL	01573380332	324.018	2,850%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	04550250015	42.000	0,369%	C	SI (delega affidata a Ugo Torsi)

Totale Votanti

11.369.115

Legenda

- F- Favorevole
- C- Contrario
- A- Astenuto
- P1 - Proposta 1
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso

	N° Azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
F	-	0,00%	0,00%
C	42.000	0,369%	0,22%
A	-	0,000%	0,00%
P1	11.327.115	99,631%	58,64%
Totali	11.369.115	100,00%	58,86%

Trendevice S.p.A Assemblea ordinaria 28 giugno 2024

3. Nomina di un sindaco effettivo ai sensi dell'art. 2401 c.c.

AZIONISTA	CODICE FISCALE	N. AZIONI	% su votanti	Voto	Voto tramite delega
CAPALDO ANTONIO	CPLNTN77C15A509L	3.284.986	28,894%	P1	NO
PALMISANO ALESSANDRO	PLMLSN84L14F205Y	2.704.196	23,785%	P1	NO
CAPALDO SERGIO	CPLSRG49L14A489W	1.031.538	9,073%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
AP-VENTURES SRL	9845009AVBDIAC9B	932.500	8,202%	P1	NO
ARS MERCATORUM	03028710642	835.000	7,344%	P1	NO
ROTONDI MARIA GRAZIA	RTNMGR51D62A489F	800.538	7,041%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EGG FINANCE SPA	02724980640	771.570	6,787%	P1	NO
ELDONOR SRL	11293890965	412.000	3,624%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
ITECNA SPA	02626330647	230.769	2,030%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
MIXMA SRL	01573380332	324.018	2,850%	P1	SI (delega affidata a Giuseppina Capaldo)
EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	04550250015	42.000	0,369%	C	SI (delega affidata a Ugo Torsi)

Totale Votanti

11.369.115

Legenda

- F- Favorevole
- C- Contrario
- A- Astenuto
- P1 - Proposta 1
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso

	N° Azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
F	-	0,00%	0,00%
C	42.000	0,369%	0,22%
A	-	0,000%	0,00%
P1	11.327.115	99,631%	58,64%
Totali	11.369.115	100,00%	58,86%

ALLEGATO B
FASCICOLO DI BILANCIO



BILANCIO ESERCIZIO 2023

TrenDevice S.p.A.

Via Niccolò Copernico 38, 20125 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

www.trendevice.com

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Andrea Pennato
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Alessandro Verzier
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

Società di Revisione

Soggetto	Ruolo
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TrenDevice S.p.A.

Via Borgonuovo 4, 20121 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

www.trendevice.com

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2023, che hanno portato una perdita di € 818.461.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Storia della Società

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione:

- con atto costitutivo del 3 maggio 1999, a rogito della dott.ssa Romana Capaldo, Notaio in Calitri, rep. n. 330, racc. n. 125, è stata costituita la società "Panta-Rei S.r.l." da parte del Dott. Capaldo e Lucia della Sala, con capitale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta dal Dott. Capaldo e (ii) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta da Lucia della Sala;
- in data 11 giugno 2019, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da nominali euro 100.000 fino a un massimo di nominali Euro 111.000, con sovrapprezzo complessivo fino a massimi Euro 1.089.000, con esclusione del diritto di opzione e riservato ai sottoscrittori tramite il portale *on-line* "CrowdFundMe". L'aumento di capitale è stato deliberato in parte scindibile (per euro 800.000, di cui Euro 8.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 792.000 a titolo di sovrapprezzo) e in parte inscindibile (per Euro 300.000, di cui Euro 3.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 297.000 a titolo di sovrapprezzo); il termine di fine sottoscrizione è stato fissato al 30 novembre 2019 per la parte inscindibile e al 31 dicembre 2019 per la parte scindibile. In data 29 novembre 2019 è risultata interamente sottoscritta la porzione inscindibile dell'aumento di capitale e il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rinunciare al termine ancora pendente per la sottoscrizione della parte scindibile, constatando l'aumento del capitale sociale di TrenDevice da Euro 100.000 ad Euro 104.405,87, con sottoscrizione da parte di oltre 350 nuovi soci;
- In data 11 maggio 2020, l'Emittente ha mutato la propria forma societaria, trasformandosi in società per azioni ed assumendo l'attuale denominazione sociale di "TrenDevice S.p.A.". La trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni è stata deliberata dall'assemblea generale dei soci di TrenDevice; l'atto di trasformazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi in data 20 maggio 2020;

- in data 30 settembre 2020 l'Assemblea dei soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su Euronext growth Italia e, in sede straordinaria, (i) l'Aumento di Capitale, (ii) l'Aumento di Capitale Warrant e (iii) l'adozione del Nuovo Statuto.
- in data 30 giugno 2021 si è chiuso il primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2021 e il 30 giugno 2021 (il "Primo Periodo di Esercizio"). Durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 48.736 Warrant durante il Primo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.774.586 a n. 3.725.850, che potranno essere esercitati nei periodi di esercizio tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 e tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023, salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.
- in data 29 luglio sottoscritto mini bond per Euro 4 milioni garantito al 90% dal Fondo di Garanzia PMI di MCC, In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.
- in data 30 giugno 2022 si è chiuso il secondo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 (il "Secondo Periodo di Esercizio"). Durante il Secondo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 66.496 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 16.624 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 17.455,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 66.496 Warrant durante il Secondo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.725.850 a n. 3.659.354, che potranno essere esercitati nell'ultimo periodo di esercizio tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023 (estremi inclusi), salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.
- in data 22 dicembre 2022 nel corso delle sedute di offerta su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"Offerta in Borsa"), tenutesi il 21 e il 22 dicembre 2022, risultano venduti 854.000 diritti di opzione non esercitati nel periodo di offerta (i "Diritti Inoptati" o "Diritti"), che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di 305.000 azioni ordinarie di nuova emissione TrenDevice (le "Azioni"), corrispondenti al 6,19% del totale delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2022, in esercizio parziale della delega conferita allo stesso ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 31 ottobre 2022.
- In data 23 dicembre 2022 a seguito dell'offerta al pubblico dei diritti inoptati, sono state sottoscritte 209.000 azioni ordinarie di nuova emissione TrenDevice (le "Nuove Azioni") rivenienti dall'esercizio di 585.200 Diritti Inoptati. Tenuto conto che durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte 2.812.125 Nuove Azioni risultano pertanto complessivamente sottoscritte 3.021.125 Nuove Azioni, pari al 61,27% delle Nuove Azioni offerte nel contesto dell'aumento di capitale in opzione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.208.450.

- In data 12 giugno 2023 l'Assemblea degli Obbligazionisti preso atto della proposta avanzata dalla Società, ha approvato l'eliminazione dei Parametri Finanziari per l'esercizio 2022 di cui al regolamento del Prestito.
- In data 22 dicembre 2023 a seguito dell'offerta al pubblico delle azioni inoptate si è concluso l'opera di rafforzamento patrimoniale per il 2023. Tenuto conto anche delle 853.275 azioni ordinarie TrenDevice già sottoscritte nel periodo di offerta in opzione e a seguito dell'offerta in Borsa dell'inoptato, nonché delle 2.730.768 azioni ordinarie TrenDevice sottoscritte in esecuzione degli impegni di sottoscrizione assunti da parte di soggetti terzi, risultano pertanto complessivamente sottoscritte 3.989.043 azioni ordinarie TrenDevice, pari al 57,89% delle azioni ordinarie TrenDevice offerte nel contesto dell'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.037.151,18.

Struttura di Governo e Assetto Societario

La mission della società è estendere il ciclo di vita dei prodotti hi tech di alta gamma: un processo virtuoso che intende coniugare da un lato il risparmio per i consumatori e dall'altro la salvaguardia dell'ambiente.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la Società applica i principi dell'economia circolare al settore della commercializzazione di smartphone e dispositivi elettronici di alta gamma, quali ad esempio computer, tablet e smartwatch, al fine di estenderne il ciclo di vita.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

Il Consiglio d'Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'assemblea. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 29 giugno 2023 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

I componenti del Consiglio di amministrazione in carica fino all'approvazione in Consiglio di Amministrazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Andrea Pennato
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 29 giugno 2023 l'assemblea ordinaria della Società ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, normalmente presso gli uffici della Società, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

La Società di Revisione

TrenDevice S.p.A. ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società.

Tale incarico prevede altresì il rilascio, da parte della Società di Revisione, di una relazione obbligatoria su ciascun bilancio d'esercizio della Società. L'assemblea ordinaria del 28 aprile 2022 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010.

La struttura organizzativa

Il Consiglio di amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. Gli Amministratori Delegati si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai futuri investitori. La struttura organizzativa di TrenDevice S.p.A. è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera, e piramidale, gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione

La Società intende incrementare il numero dei propri clienti e di servizi offerti agli stessi attraverso le seguenti strategie:

Principali driver di crescita

- Consolidamento e ampliamento del business *e-commerce*;
- Apertura di negozi retail sul territorio italiano (sia proprietari che non);
- Crescita del business relativo agli accessori;
- Sviluppo di servizi aggiuntivi ad alta marginalità.

Sviluppo

La società intende sviluppare la propria attività attraverso:

- investimenti del nostro capitale infrastrutturale;
- l'espansione del business in Italia attraverso il canale off-line;
- ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espone lo schema di Conto Economico riclassificato secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Andamento economico gestionale

L'esercizio 2023 si è chiuso con un valore della produzione stabile rispetto l'esercizio 2022. Tale dato conferma il forte apprezzamento da parte della clientela.

L'EBITDA dell'esercizio 2023 è stato pari ad € 1.973.658, in crescita del 164% rispetto l'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente a tre distinte cause:

- 1) la marginalità superiore derivante in modo esclusivo dalle vendite dirette sul sito web trendevice.com e dai retail store, grazie all'abbandono dei marketplace esteri;
- 2) un'operazione di cost cutting avviata dal management nel Q4 2022;
- 3) proventi straordinari pro quota relativi ai contributi in conto esercizio del progetto "ReFive" di Regione Campania (annunciato in data 24/8/2022) oltre ai risconti legati ai crediti d'imposta relativi ai precedenti esercizi

Conto Economico (Dati in Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var FY23-FY22	Var % FY23-FY22
Ricavi delle vendite	19.505.943	19.832.874	(326.931)	-2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	422.164	415.084	7.080	2%
Totale valore della produzione	19.928.108	20.247.958	(319.851)	-2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze	(15.417.272)	(16.355.476)	938.204	-6%
Costi per servizi	(1.774.194)	(2.055.767)	281.573	-14%
Costi per godimento beni di terzi	(167.590)	(141.842)	(25.748)	18%
Costi del personale	(1.660.374)	(1.719.618)	59.244	-3%
Oneri diversi di gestione	(9.039)	(6.198)	(2.840)	46%
EBITDA Aggiustato *	899.639	(30.943)	930.582	-3007%
Proventi (oneri) straordinari	1.074.019	776.367	297.652	38%
EBITDA **	1.973.658	745.424	1.228.234	165%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.597.977)	(2.062.999)	(534.978)	26%
EBIT ***	(624.319)	(1.317.575)	693.256	-53%
Risultato finanziario	(790.453)	(804.456)	14.004	-2%
EBT	(1.414.772)	(2.122.032)	707.260	-33%
Imposte sul reddito	596.311	674.443	(78.132)	-12%
Risultato d'esercizio	(818.461)	(1.447.589)	629.128	-43%

(*) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio i contributi in conto esercizio. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta ad € 19.505.943 rispetto ad € 19.832.874 dell'esercizio precedente (decremento di € 326.931). La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando le principali categorie merceologiche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 422.164 rispetto ad € 415.084 dell'esercizio precedente con una leggera flessione di euro 12.578 si riferisce alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo della piattaforma proprietaria "TrenDevice Recommerce Solution".

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari ad € 1.074.019 rispetto ad € 776.367 dell'esercizio precedente con un incremento di € 291.861. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5). Si riferiscono in via esclusiva alla quota di competenza dell'esercizio 2023 relativi crediti d'imposta maturati nonché riferiti ai contributi erogati da Regione Campania per lo sviluppo del progetto RefiVe.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze

I costi per materie prime, al netto della variazione delle rimanenze dell'esercizio, presentano un saldo pari ad € 15.417.272 rispetto ad € 16.355.476 dell'esercizio precedente con un decremento di € 938.204. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Costi per servizi

La voce presenta un saldo pari a € 1.774.194 rispetto ad € 2.055.767 dell'esercizio precedente con un decremento di € 281.573. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Costi per godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo pari a € 167.590 rispetto ad € 141.842 dell'esercizio precedente con un incremento di € 46.483.

Costi del personale

La voce presenta un saldo pari ad € 1.660.374 rispetto ad € 1.719.618 dell'esercizio precedente con un lieve decremento di € 59.244. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 8,5%.

Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo pari ad € 9.039 rispetto ad € 6.198 dell'esercizio precedente con un lieve incremento di € 2.840.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce presenta un saldo complessivo di € 2.597.977 di cui € 156.749 riferibili agli accantonamenti al fondo di garanzia prodotti e la restante parte pari € 2.441.228 relativi agli ammortamenti di beni

materiali ed immateriali. L'incremento evidenziato, rispetto al precedente esercizio, di € 534.978 è da imputarsi in via principale ai maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione di nuovi *tools* della piattaforma TrenDevice reCommerce Solution nonché all'ammortamento dei costi d'impianto ed ampliamento presenti in bilancio.

EBIT

L'EBIT presenta un saldo negativo pari € 624.319, registra un decremento di €693.256, rispetto a € - 1.317.575 registrati nel 2022. Tale risultato negativo è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti per investimenti realizzati nel presente e nel precedente esercizio: In particolare si fa riferimento agli investimenti effettuati sulla piattaforma proprietaria "TrenDevice reCommerce Solution", si rileva inoltre una contrazione della marginalità dovuta alle forti pressioni competitive, inoltre, a pesare sul risultato anche l'incremento di costi legati a una migliore organizzazione manageriale della Società e al suo status di quotata.

Risultato finanziario

La voce presenta un saldo negativo pari ad € 790.453 rispetto ad € 804.456 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 14.004.

Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023.

Stato Patrimoniale	31.12.2023	31.12.2022	Var	Var %
(Dati in Euro)			FY23-FY22	FY23-FY22
Immobilizzazioni immateriali	5.801.683	6.153.464	(351.781)	-6%
Immobilizzazioni materiali	1.112.223	883.663	228.560	26%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	n/a
Attivo fisso netto	6.913.906	7.037.127	(123.221)	-2%
Rimanenze	2.097.796	1.924.458	173.338	9%
Crediti commerciali	743.830	489.640	254.190	52%
Debiti commerciali	(2.167.389)	(1.013.785)	(1.153.604)	114%
Capitale circolante commerciale	674.236	1.400.312	(726.076)	-52%
Altre attività correnti	576.400	396.778	179.621	45%
Altre passività correnti	(471.702)	(511.757)	40.055	-8%
Crediti e debiti tributari	2.483.531	1.729.424	754.107	44%
Ratei e risconti netti	(1.512.182)	(839.284)	(672.898)	80%
Capitale circolante netto *	1.750.283	2.175.473	(425.190)	-20%
Fondi rischi e oneri	(476.929)	(494.170)	17.242	-3%
TFR	(181.027)	(162.038)	(18.989)	12%
Capitale investito netto (Impieghi) **	8.006.234	8.556.392	(550.158)	-6%
Debiti v. obbligazionisti	3.903.537	3.854.331	49.205	1%
Debiti v. banche b.t.	561.914	959.684	(397.770)	-41%
Debiti v. banche m/l termine	1.870.630	1.482.867	387.763	26%
Totale debiti finanziari	6.336.080	6.296.882	39.198	1%
Disponibilità liquide	(1.434.293)	(624.994)	(809.299)	129%
Crediti finanziari	(156.188)	(171.246)	15.058	-9%
Posizione finanziaria netta ***	4.745.599	5.500.643	(755.043)	-14%
Capitale sociale	248.059	168.273	79.787	47%
Riserve	3.831.036	4.335.066	(504.030)	-12%
Risultato d'esercizio	(818.461)	(1.447.589)	629.128	-43%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.260.634	3.055.750	204.885	7%
Totale fonti	8.006.234	8.556.392	(550.158)	-6%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito dal nuovo informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU)2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979).

Patrimonio Netto

Alla chiusura del bilancio il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € 3.260.634 rispetto ad € 3.055.750 dell'esercizio precedente con un incremento di € 205.769. La variazione è principalmente il risultato di più fattori quali:

- 1) La perdita registrata nell'esercizio pari ad € 818.461;
- 2) L'aumento di capitale che si è concluso nel 2023 per un ammontare complessivo di € 1.037.757;
- 3) Variazione negativa della riserva per operazioni di copertura dalla variazione dei tassi d'interesse per € 15.058;
- 4) Riduzione della Riserva Straordinaria per accantonamento della perdita relativa all'esercizio 2022 per importo di € 1.447.589 parzialmente compensata dall'aumento di capitale avvenuto nel 2023.

Attivo fisso

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi ammortamento, di € 6.913.906 rispetto ad € 7.037.127 dell'esercizio precedente con un leggero decremento di €123.221. Tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti che la Società ha effettuato nel corso del presente esercizio finalizzati rispetto gli esercizi precedenti.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto presenta un saldo complessivo di € 1.750.283 rispetto ad € 2.175.473 dell'esercizio precedente con un decremento di € 425.190. Il CCN commerciale, registra un decremento complessivo di € 726.076. In relazione ai crediti e debiti di natura non commerciale le variazioni più significative sono da imputarsi all'iscrizione dei crediti tributari (principalmente riferibile ai crediti d'imposta 2023) parzialmente compensate dai ratei e risconti relativi alla quota di ricavi di competenza degli esercizi successivi. Si rileva infine la rilevazione di imposte anticipate relative al 2023 per 577.162.

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta presenta un saldo complessivo di € 4.745.599 rispetto ad € 5.500.643 dell'esercizio precedente con un decremento di € 755.043. Si evidenzia un incremento dei debiti finanziari a lungo per € 387.763 più che compensato dal decremento dei debiti finanziari di breve periodo per € 397.770 nonché un incremento delle disponibilità pari ad € 809.299.

Le disponibilità liquide presentano un saldo complessivo di € 1.434.293 dovuto all'iniezione di liquidità a seguito dell'aumento di capitale effettuato.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Rischi non finanziari

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. TrenDevice ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce

associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del management aziendale.

Rischi connessi alle condizioni di mercato

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

Rischi connessi all'attività della Società

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione di prodotti e servizi aggiuntivi diversi da quelli attuali. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

Rischi connessi al management

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business.

Rischi connessi all'alta competitività nel settore

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso azioni mirate ed investimenti di lungo periodo.

Rischi Finanziari

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

Rischio di cambio

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

Rischio di tasso d'interesse

Non si rilevano rischi significativi relativi al tasso di interesse.

Rischio di credito

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. È politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa.

Politica di risposta e di riduzione dei rischi

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti. Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre, la società non ha significative concentrazioni del credito. La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

Attività di Ricerca & Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è principalmente relativa al progetto "TrenDevice Recommerce Solution", il progetto nasce dall'esigenza della Società di costruire una piattaforma ERP "tailor made" funzionale a intercettare le particolari esigenze di una Società operante all'interno del settore dell'economia circolare. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati costi relativi all'Attività di Ricerca & Sviluppo interna per € 289.534. Si segnala infine che nell'ambito del Progetto Refive, in collaborazione con l'Università di Salerno, sono stati sostenuti costi € 560.028.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Rapporti con Imprese del Gruppo

La Società al 31.12.2023 non appartiene ad alcun Gruppo d'Imprese.

Attività di direzione e coordinamento

La società al 31.12.2023 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Possesso o acquisto di azioni o quote di terze Società

La società al 31.12.2023 non possiede azioni o quote di terze Società.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Operazioni su azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di maggio 2024 la Società ha approvato i risultati preliminari relativi al Q1 2024 caratterizzati da un aumento dei ricavi (+7%) a fronte di una marginalità in decrescita.

Nel dettaglio i ricavi preliminari di TrenDevice risultano pari a Euro 4.440 migliaia, in aumento del 7%, rispetto agli Euro 4.155 migliaia registrati nel primo trimestre del 2023. Tale incremento è dovuto

all'apertura dei nuovi retail store di Torino, Bergamo e Brescia avvenuta tra il Q2 ed il Q3 2023. Per quanto riguarda l'EBITDA, nel primo quarter 2024 tale KPI ha fatto registrare un decremento, attestandosi ad Euro 154 migliaia, rispetto agli Euro 369 migliaia registrati nel Q1 2023. La variazione dell'EBITDA è dovuta a due distinti fattori: (i) la marginalità inferiore alle aspettative sui prodotti ricondizionati a causa di un aumento della pressione competitiva sul canale web; (ii) minori proventi straordinari pro quota trimestrale relativi ai contributi in conto esercizio dovuti alla conclusione del progetto "ReFive" di Regione Campania (annunciato in data 24/8/2022). Nel dettaglio, il beneficio dei contributi legati ai crediti d'imposta relativi ai precedenti esercizi ammonta Euro 111 migliaia, in calo del 57% rispetto agli Euro 256 migliaia del Q1 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato dei prodotti ricondizionati prosegue la crescita a livello nazionale ed internazionale con buoni tassi di crescita. Il mercato mondiale del ricondizionato ed usato ha raggiunto un valore di 58,5 miliardi di dollari nel 2022.

Secondo una ricerca EMR¹ (Expert Market Research) il mercato continuerà la sua crescita con un CAGR del 6,80% tra il 2023 e il 2028, raggiungendo un valore, a livello mondiale, di 85,1 miliardi nel 2028.

Nel corso del 2023 il management ha prediletto la crescita della marginalità piuttosto che quella dei ricavi, linea guida che sarà perseguita anche per i successivi mesi dell'esercizio. Il calo dei ricavi è imputabile all'abbandono del canale relativo ai marketplace esteri, caratterizzato da marginalità contenuta, oltre che a un pricing di prodotto meno aggressivo. Nel corso del 2023, tali vendite sono state via via rimpiazzate da vendite sul canale diretto dei retail store e dall'e-commerce proprietario. Nel dettaglio, le vendite da retail store (diretti e franchising), nel corso del 2023 hanno raggiunto circa il 20% dei ricavi complessivi, contro il 12,50% dell'anno 2022 nel medesimo periodo.

Sul piano dei principali competitor esteri, si sta assistendo ad un lento ma progressivo incremento del prezzo dei prodotti ed a una riduzione delle "battaglie di prezzo" evidentemente finalizzata al raggiungimento della sostenibilità economica. Tale scenario, se confermato anche nei mesi a venire, è sicuramente una condizione positiva per la marginalità della Società.

Il Consiglio di Amministrazione al fine di programmare al meglio le attività future e rispondere alle sfide poste dai piani di crescita della società e da una situazione di mercato complessa, ha provveduto nelle ultime settimane: (i) ad approvare il nuovo piano industriale 2024-2030, che prevede tra l'altro significativi tagli di costi nonché una crescita organica che porterà ad un aumento della redditività; ii) ha deciso di monitorare con maggiore forza il mercato in relazione a potenziali operazioni di rafforzamento patrimoniale, anche tenendo conto della delega ad aumentare il capitale sociale conferita dall'Assemblea straordinaria nel corso del 2022 e ancora esercitabile per circa Euro 0,7 milioni; iii) ha definito, approvato e controfirmato un finanziamento per € 1.500.000 erogabile in più tranche con rimborso a partire da agosto 2025.

L'insieme di queste iniziative consentiranno alla società di affrontare le complesse sfide economiche e finanziarie dei prossimi dodici mesi con un'adeguata dotazione di mezzi finanziari.

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2023

TrenDevice S.p.A.

Via Niccolò Copernico 38, 20125 Milano
Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

www.trendevice.com

Introduzione

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Nota	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) costi di impianto e di ampliamento		865.809	820.736
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.862.012	2.112.838
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.941.306	2.043.288
6) immobilizzazioni in corso e acconti		22.551	378.574
7) altre		1.110.004	798.028
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1	5.801.683	6.153.464
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) terreni e fabbricati		111.573	9.792
4) altri beni		1.000.650	873.871
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2	1.112.223	883.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		6.913.906	7.037.127
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
4) prodotti finiti e merci		2.097.796	1.924.458
TOTALE RIMANENZE	3	2.097.796	1.924.458
II - CREDITI			
1) verso clienti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.1	743.830	489.640
5) bis crediti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		779.213	747.135
5 ter) imposte anticipate	4.2		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		1.824.184	1.247.022
5 quater) verso altri			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.3	750.855	653.422
TOTALE CREDITI	4	4.098.082	3.137.218
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE			
5) Strumenti finanziari derivati attivi	5	16.188	31.246
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE		16.188	31.246
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) depositi bancari e postali		1.388.869	617.680
3) danaro e valori in cassa		45.424	7.314
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6	1.434.293	624.994
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.646.358	5.717.915
D) RATEI E RISCONTI	7	39.520	44.205
TOTALE ATTIVO		14.599.784	12.799.247

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	<i>Nota</i>	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		248.059	168.273
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		466.741	466.141
III - Riserva di rivalutazione		988.416	987.770
IV - Riserva legale		13.194	13.194
VI - Altre riserve			
a) Riserva straordinaria		2.346.496	2.836.714
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		16.188	31.246
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(818.461)	(1.447.589)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	3.260.634	3.055.750
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) per imposte differite		360.995	382.230
4) altri		115.934	111.940
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9	476.929	494.170
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	10	180.227	161.238
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.1	3.903.537	3.854.331
4) debiti verso banche			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.2	561.914	959.684
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.2	1.870.630	1.482.867
7) debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.4	2.202.644	1.131.228
12) debiti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.5	119.866	264.733
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.6	47.444	59.765
14) altri debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.7	424.259	451.993
TOTALE DEBITI	11	9.130.292	8.204.600
E) RATEI E RISCONTI			
	12	1.551.702	883.489
TOTALE PASSIVO		14.599.784	12.799.247

CONTO ECONOMICO

(euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13	19.505.943	19.832.874
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14	422.164	415.084
5) altri ricavi e proventi			
d) sopravvenienze e insussistenze attive	14.1	-	-
f) contributi in conto esercizio	14.2	1.074.019	776.367
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		21.002.126	21.024.325
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15	15.590.610	16.381.172
7) per servizi	16	1.774.194	2.055.767
8) per godimento di beni di terzi	17	167.590	141.842
9) per il personale			
a) salari e stipendi	18.1	1.206.813	1.288.866
b) oneri sociali	18.2	241.695	270.078
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale			
c) trattamento di fine rapporto	18.3	39.157	63.274
e) altri costi		172.708	97.399
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.1	2.144.078	1.670.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.2	297.150	237.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	(173.338)	(25.696)
13) altri accantonamenti	21	156.749	155.154
14) oneri diversi di gestione	22	9.039	6.198
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		21.626.447	22.341.901
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(624.319)	(1.317.575)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti		36.776	8.231
17) interessi e altri oneri finanziari			
f) altri		820.312	810.269
Totale interessi e altri oneri finanziari		820.312	810.269
17-bis) utili e perdite su cambi		(6.917)	(2.418)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23	(790.453)	(804.456)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(1.414.772)	-2.122.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti		2.086	1.839
b) imposte esercizi precedenti	24		-
c) imposte differite e anticipate		(598.397)	(676.282)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(818.461)	(1.447.589)

RENDICONTO FINANZIARIO – metodo indiretto-

(euro)		31.12.2023	31.12.2022
	Utile (perdita) dell'esercizio	(818.461)	(1.447.589)
	Imposte sul reddito	(596.311)	(674.443)
	Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	790.453	804.456
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(624.319)	(1.317.575)
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
-	Accantonamenti ai fondi	176.917	600.659
-	Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.441.228	1.907.845
-	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
-	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
	Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	2.618.145	2.508.503
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.993.826	1.190.928
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
-	Decremento (incremento) delle rimanenze	(173.338)	(25.696)
-	Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(254.190)	(209.701)
-	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	1.071.416	518.367
-	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.704	(11.419)
-	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	668.213	250.304
-	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(901.078)	(1.063.139)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	415.726	(541.284)
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.409.551	649.644
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(790.453)	(804.456)
	(Imposte sul reddito pagate)	596.311	674.443
	Dividendi incassati		
	(Utilizzo dei fondi)	(15.058)	
	Altri incassi/(pagamenti)		
	Totale altre rettifiche	(209.200)	(130.013)
	Flusso monetario generato dall'Attività Operativa (A)	2.200.352	519.631
	Attività di Investimento		
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività materiali	(525.205)	(788.494)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività immateriali	(1.792.803)	(3.569.840)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Investimento (B)	(2.318.008)	(4.358.334)
	Attività di Finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
-	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(260.960)	446.530
-	Accensione finanziamenti	769.855	837.500
-	(Rimborso finanziamenti)	(469.697)	(699.655)
	<i>Mezzi propri</i>		
-	Aumento di capitale a pagamento	887.757	1.228.782
-	(Rimborso di capitale)		
-	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
-	Aumento di capitale mediante riserva		1.021.600
	Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Finanziamento (C)	926.955	2.834.756
	Incremento netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	809.299	(1.003.946)
	Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	624.994	1.629
	Disponibilità liquide alla fine del periodo (A+B+C+D)	1.434.293	624.994

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione

e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. L'aliquota annua applicata risulta essere pari al 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. Il Marchio TrenDevice, presente in bilancio al costo storico, viene ammortizzato con una durata pari a 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come

manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni immateriali sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni immateriali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili la Società effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente

assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce accoglie e tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della Società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Costi impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	2.730.360	4.482.130	2.099.953	378.574	1.078.653	10.769.669
Fondo ammortamento	(1.909.624)	(2.369.292)	(56.664)	-	(280.625)	(4.616.205)
Valore netto al 31.12.2022	820.736	2.112.838	2.043.288	378.574	798.028	6.153.464
Incrementi	672.308	451.590	15.545	22.551	736.766	1.898.761
Decrementi				23.164	119.000	142.164
Riclassifiche		355.410		(355.410)	-	-
Rettifiche fondo ammortamento					35.700	35.700
Ammortamenti dell'esercizio	627.235	1.057.826	117.528		341.490	2.144.078
Totale variazioni	45.073	(250.826)	(101.982)	(356.022)	311.977	(351.781)
Costo storico	3.402.668	5.289.130	2.115.498	22.551	1.732.119	12.526.266
Fondo ammortamento	(2.536.859)	(3.427.118)	(174.192)	-	(622.114)	(6.760.283)
Valore netto al 31.12.2023	865.809	1.862.012	1.941.306	22.551	1.110.004	5.801.683

Con riferimento alla composizione, la voce **"Costi di impianto e di ampliamento"** si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente all'apertura dei nuovi negozi nonché attività connesse all'aumento di capitale. Infine, la voce ricomprende anche gli investimenti effettuati Database Clienti (intesa come lista dei potenziali acquirenti e venditori di usato) sulla cui crescita l'azienda effettua investimenti costanti e crescenti al fine di preservare al massimo l'avviamento commerciale e la propria posizione di leadership conquistata nel tempo. Nel corso del presente esercizio si rilevano pertanto incrementi per € 672.308. Il fondo ammortamento si incrementa della quota degli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 627.235.

La voce **"Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno"** è riferita esclusivamente a **TrenDevice reCommerce solution**, software di proprietà della Società, in grado di gestire tutte le esigenze gestionali della Società. Nel corso dell'esercizio risultano incrementi per € 451.590 e passaggi in esercizio per €355.410. In particolare, gli incrementi registrati riguardano l'entrata in funzione di tools aziendali funzionali alla migliore gestione dei dati aziendali iniziati già nel 2022 e completati nel corso del 2023.

Nell'ambito della voce **"Concessioni, marchi, licenze e diritti simili"** è compreso l'importo del marchio acquisito a titolo oneroso per un costo storico periziato di € 2.099.953. Nel corso del presente esercizio vengono registrati incrementi per € 15.545 relativi al processo di rivalutazione del marchio. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 117.528 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 1.941.306.

La voce **"Immobilizzazioni in corso"** riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel dettaglio si distinguono:

- Investimenti effettuati sulla piattaforma **TrenDevice reCommerce solution** finalizzati alla maggiore customizzazione del sistema di ERP e investimenti effettuati sul progetto dedicato al recupero e rigenerazione dispositivi informatici usati, nell'ottica della riduzione delle quantità di beni destinati allo smaltimento che alla data di riferimento del presente bilancio non risultano ancora passati in esercizio. Nel dettaglio si rilevano investimenti aggiuntivi nel 2023 per € 22.551 e passaggi in esercizio pari ad € 355.410.

La voce **"Altre Immobilizzazioni"** presenta un saldo al 31.12.2023 pari ad € 1.100.004. Nel corso del presente esercizio si evidenziano incrementi per € 736.766 principalmente dovuti ai progetti di

digitalizzazione finanziati da SIMEST S.p.A. nonché all'innovazione in ambito *BIG DATA & Advanced Analytics*. Infine si evidenziano ammortamenti nel corso del presente esercizio per un importo complessivo di € 341.490.

Nel corso del 2023 non stata posta in essere nessuna operazione di una rivalutazione monetaria,

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio:

- Costi impianto e ampliamento 20-33%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5%
- Altre immobilizzazioni 20%

2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(euro)

	Terreni e Fabbricati	Altri Beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	18.182	1.334.068	1.352.250
Fondo ammortamento	(8.390)	(460.197)	(468.587)
Valore netto al 31.12.2022	9.792	873.871	883.663
Incrementi	110.696	632.824	743.519
Decrementi		320.954	320.954
Riclassifiche			-
Rettifiche fondo ammortamento		103.145	103.145
Ammortamento dell'esercizio	8.914	288.236	297.150
Totale variazioni	101.781	126.779	228.560
Costo	128.878	1.645.937	1.774.815
Fondo ammortamento	(17.304)	(645.288)	(662.592)
Valore netto al 31.12.2023	111.573	1.000.650	1.112.223

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce "**Terreni e Fabbricati**" accoglie gli importi relativi a costruzioni leggere acquisite nel 2019 per un costo storico pari ad € 18.182, nel corso del presente esercizio si rilevano incrementi per un importo complessivo di € 110.696 relativi alla nuova compartimentazione dei locali del magazzino della sede centrale. Il valore netto contabile risultante dal normale processo di ammortamento dei cespiti iscritti in bilancio è pari ad € 111.573.

La voce "**Altri Beni**" accoglie gli importi relativi all'acquisizione di beni ad utilità pluriennale non iscrivibili nella categoria precedente. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi della voce pari ad € 632.824. Gli incrementi evidenziati si riferiscono principalmente ai costi relativi all'acquisto e l'installazione del magazzino automatico nonché l'installazione dei pannelli fotovoltaici. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti, al

31.12.2023 il fondo risulta essere pari ad € 645.288 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 1.000.650.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Materiali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio:

- Terreni e Fabbricati 12,5%;
- Impianti e macchinari 15-20%.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

3 RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

Prodotti Finiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Prodotti finiti e merci	2.097.796	1.924.458	173.338
Totale	2.097.796	1.924.458	173.338

Al 31.12.2023 le rimanenze di **prodotti finiti e merci** presentano un saldo di € 2.097.796. Tale voce è composta principalmente da dispositivi da ricondizionare (si intendono smartphone, tablet ecc.), parti di ricambio e accessori e dispositivi già ricondizionati. L'incremento del valore delle rimanenze rispetto l'anno precedente di € 173.338 è il risultato di una gestione sempre più efficiente dei livelli minimi di magazzino.

4 CREDITI (voce C II):

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

(euro)

Crediti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Crediti Commerciali	743.830	489.640	254.190
Crediti Tributarî	779.213	747.135	32.078
Crediti per imposte anticipate	1.824.184	1.247.022	577.162
Crediti verso Altri	750.855	653.422	97.433
Totale	4.098.082	3.137.218	960.864

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

4.1 CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):

I crediti verso clienti risultano così composti al termine dell'esercizio di riferimento:

(euro)

Crediti Commerciali	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Contrassegni da ricevere	114.968	157.995	(43.027)
Carta di credito da ricevere	131.190	68.890	62.300
Fatture da emettere	60.460	-	60.460
Fatture emesse	437.212	262.755	174.458
Totale	743.830	489.640	254.190

I **contrassegni da ricevere**, pari a € 114.968 (€ 157.995 al 31.12.2022) si riferiscono a partite commerciali per cui i corrieri hanno provveduto già all'incasso e devono procedere al versamento di tali somme. La variazione negativa pari a € 43.027 è coerente con la diminuzione dell'incidenza del pagamento in contrassegno attraverso l'utilizzo di denaro contante rispetto all'utilizzo di carte di credito.

Le **carte di credito da ricevere** presentano un saldo di € 131.190 (€ 68.890 al 31.12.2022) si riferiscono alle somme riscosse dai diversi Istituti di Pagamento Elettronico per conto della Società e non ancora accreditati a quest'ultima. Nel dettaglio si riferiscono a partite creditorie nei confronti di Adyen e Scalapay S.r.l..

I **crediti verso clienti**, pari a €437.212 (€262.755 al 31.12.2022) si riferiscono a crediti per dispositivi elettronici. La variazione positiva di € 174.458 non è da ricollegarsi a principali tematiche ma esclusivamente al normale svolgimento del business.

4.2 CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti tributari**, si evidenzia un incremento rispetto al dato del 31.12.2022, di €609.240.

(euro)

Crediti Tributari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
credito d'imposta 2023	433.415	-	433.415
credito d'imposta 2022	234.977	538.636	(303.659)
credito d'imposta 2021	99.249	197.019	(97.770)
credito d'imposta 2020	-	11.143	(11.143)
credito d'imposta 2019	22	22	-
credito d'imposta 2018	4	4	-
Crediti per Imposte anticipate	1.824.184	1.247.022	577.162
Acconti IRES/IRAP	-	-	0
Altri crediti tributari	11.546	310	11.236
Totale	2.603.397	1.994.157	609.240

I crediti d'imposta 2023 per € 433.415 (€ 0 al 31.12.2022) si riferiscono principalmente ad:

1. **Crediti imposta investimenti materiali ed immateriali 4.0**, si riferisce al credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'importo ammonta complessivamente ad € 137.660 nel dettaglio il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti immateriali risulta pari ad € 125.100 mentre il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti materiali € 12.560;
2. **Credito d'imposta ZES** ammonta a 99.652 si riferiscono ad investimenti di natura materiale effettuati all'interno della zona economica speciale.

3. **Crediti imposta SUD** ammonta € 96.669 e si riferisce a tutti gli investimenti l'acquisizione di beni strumentali nuovi, facenti parte di un progetto di investimento iniziale, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite della Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e nelle zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo.
4. **Crediti d'imposta INNOVAZIONE TECNOLOGICA** ammonta ad € 28.953 e si riferisce ad investimenti finalizzati al sensibile miglioramento dei processi nell'ambito delle attività di ricondizionamento dei dispositivi.

I **Crediti per imposte anticipate** presenta un saldo pari ad € 1.824.184 (€ 1.247.022 al 31.12.2022) si riferisce alle perdite fiscali maturate nel presente esercizio nonché in quelli precedenti per le quali la Società ritiene avrà redditi imponibili futuri funzionali all'utilizzo della presente perdita.

4.3 CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

(euro)

Crediti verso Altri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Depositi cauzionali	405.650	163.650	242.000
Crediti v regione Campania	30.551	372.328	
Crediti v INVITALIA	279.399	-	279.399
Crediti verso fornitori	35.255	117.444	(82.189)
Totale	750.855	653.422	439.210

La voce presenta un saldo pari ad € 750.855 (€ 635.422 al 31.12.2022), la voce si compone principalmente di **crediti per cauzioni** nonché **crediti verso fornitori** riferibili a merci che alla data del presente bilancio risultano pagati ma non ancora nella disponibilità della Società.

Il credito pari ad € 279.399 verso INVITALIA si riferisce ad un programma di investimento complessivo di € 854.199,68 riconosciuto da parte di Invitalia S.p.A. a fronte del quale sarà riconosciuto un contributo per un importo complessivo di € 512.519,00, a valere sul Programma complementare "Imprese e competitività". In particolare, il già menzionato contributo è vincolato al finanziamento di processi innovativi e verrà erogato in più soluzioni alla presentazione dello stato avanzamento progetto. Alla data del presente bilancio il beneficio rendicontato è pari ad € 483.384 ed incassato per € 203.985.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE (voce C III):

5 Derivati Attivi

La voce accoglie l'iscrizione dei derivati attivi funzionali all'esclusiva copertura delle fluttuazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti stipulati. Al 31.12.2023 risulta un valore pari ad € 16.188 (€ 31.246 al 31.12.2022).

(euro)

Attività finanziarie	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Derivati attivi	16.188	31.246,00	(15.058)
Totale	16.188	31.246,00	(15.058)

6 DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione della voce:

(euro)

Disponibilità liquide	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Depositi Bancari	1.388.869	617.680	771.189
Denaro e valori in cassa	45.424	7.314	38.110
Totale	1.434.293	624.994	809.299

La voce al 31 dicembre 2023, pari a € 624.994 (€ 624.994 al 31.12.2022), si riferisce quasi integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € 45.424. L'incremento relativo ai depositi bancari è dovuto principalmente all'iniezione di liquidità a seguito dell'aumento di capitale.

7 RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

(euro)

Ratei e risconti attivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Ratei attivi	18	-	18
Risconti attivi	39.501	44.205	(4.704)
Totale	39.520	44.205	(4.704)

La voce "Risconti Attivi" presenta un saldo pari ad € 39.520 (€ 44.205 al 31.12.2022), la voce si riferisce alla stipula di polizze assicurative nonché ad altri servizi aggiuntivi di competenza 2024.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

8 PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(euro)	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo o delle azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva di rivalutazione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
AL 31 DICEMBRE 2021	137.868	448.852	13.194	2.617.045	-	(2.584)	(961.418)	2.252.957
Allocazione del risultato esercizio precedente				(961.418)			961.418	-
Aumento di Capitale Sociale	30.405	17.289		1.181.088				1.228.782
Variazione riserva per operazioni di copertura						33.830		33.830
Aumento Riserva rivalutazione marchio					987.770			987.770
Risultato dell'esercizio							(1.447.589)	(1.447.589)
AL 31 DICEMBRE 2022	168.273	466.141	13.194	2.836.714	987.770	31.246	(1.447.589)	3.055.750
Allocazione del risultato esercizio precedente				(1.447.589)			1.447.589	-
Aumento di Capitale Sociale	79.787	600		957.370				1.037.757
Variazione riserva per operazioni di copertura					646	(15.058)		(14.412)
Risultato dell'esercizio							(818.461)	(818.461)
AL 31 DICEMBRE 2023	248.060	466.741	13.194	2.346.496	988.416	16.188	(818.461)	3.260.634

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- Incremento del **Capitale Sociale** per € 79.787, la variazione evidenziata è la risultante dell'aumento nominale del capitale sociale derivante dall'aumento;
- Incremento della Riserva da soprapprezzo azioni per € 600 risulta essere la parte di soprapprezzo derivante dall'esercizio dei warrant;

- Destinazione della perdita d'esercizio relativa all'esercizio 2022 di € 1.447.589 a **Riserva Straordinaria** parzialmente compensata dall'aumento di capitale chiuso nel 2023 grazie al quale si evidenzia un incremento della riserva per importo complessivo di 957.370
- Decremento della **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari** per € 15.058 pari alla variazione del valore di mercato dell'operazione di copertura tasso attuata dalla Società;
- **Perdita d'esercizio** 2023 pari ad € 818.461.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	248.060	B	248.060
Riserva da soprapprezzo delle azioni	466.743	A B C	466.743
Riserve di rivalutazione	988.416	A B	988.416
Riserva legale	13.194	B	13.194
Riserve statutarie	-	A B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.346.495	A B C	2.346.495
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A B C	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A B C	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A B C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto capitale	-	A B C	-
Versamenti a copertura perdite	-	A B C	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A B C	-
Riserva avanzo di fusione	-	A B C	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A B C	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A B C	-
Varie altre riserve	-	A B C	-
Totale altre riserve	2.346.495	A B C	2.346.495
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	16.188		16.188
Utili portati a nuovo	-	A B C	-
Utile d'esercizio	(818.461)	A B C	(818.461)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A B C	-
Totale	3.260.634		2.272.219

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

9 FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € 476.929 (€ 494.170 al 31.12.2022) e presentano la seguente composizione:

(euro)

Fondi per Rischi e Oneri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Fondi rischi garanzia prodotti	115.934	111.940	3.993
Fondi per imposte differite	360.995	382.230	(21.235)
Totale	476.929	494.170	(17.242)

Il **fondo rischi garanzia prodotti** presenta un saldo pari ad € 115.934 (€ 111.940 al 31.12.2022) include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti. L'incremento registrato pari ad € 3.933 è da imputarsi alla normale evoluzione del business.

In merito al **fondo per imposte differite** pari ad € 360.995 (€ 382.230 al 31.12.2022), ai sensi del documento interpretativo 7/2011 redatto dall'OIC, la società ha provveduto ad iscrivere le imposte differite IRES (24%) e IRAP (3,9%) sul valore della rivalutazione iscritta in bilancio.

Infatti, sebbene i maggiori valori iscritti nell'attivo non siano riconosciuti ai fini fiscali, la rivalutazione determina l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate e il loro valore ai fini fiscali. La società ha iscritto pertanto le imposte differite, IRES e IRAP, direttamente a riduzione della riserva iscritta nel patrimonio netto. Negli esercizi successivi, le imposte differite saranno riversate a conto economico in misura corrispondente al realizzo del maggior valore

10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

(euro)

Debiti per TFR	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti per TFR	180.227	161.238	18.989
Totale	180.227	161.238	18.989

La voce al 31.12.2023, pari a € 180.227 (€ 161.238 al 31.12.2022), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

(euro)

	31.12.2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	31.12.2023
Accantonamenti ordinari	161.238	18.989	-	180.227
Totale	161.238	18.989	-	180.227

11 DEBITI (voce D):

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

(euro)

Debiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti verso obbligazionisti	3.903.536,52	3.854.331,17	49.205
Debiti verso Banche			
- entro l'esercizio successivo	561.914	959.684	(397.770)
- oltre l'esercizio successivo	1.870.630	1.482.867	387.763
Debiti verso Fornitori	2.202.644	1.131.228	1.071.416
Debiti Tributarî	119.866	264.733	(144.867)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.059	56.601	(11.543)
Altri Debiti			
- entro l'esercizio successivo	426.643	455.156	(28.513)
Totale	9.130.292	8.204.600	876.487

Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1° comma, n.6 Codice civile).

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

11.1 Debiti verso Obbligazionisti (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso obbligazionisti** ammonta ad € 3.903.537 (€ 3.854.331 al 31.12.2022).

(euro)

Debiti verso obbligazionisti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Mini Bond 2021 - 2027	3.903.537	3.854.331	49.205
Totale	3.903.537	3.854.331	49.205

La Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 – 2027», codice ISIN IT0005446841. In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.

11.2 Debiti verso Banche (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso banche** complessivi ammonta ad € 2.432.544 (€ 2.442.551 al 31.12.2022).

I debiti verso banche vengono dettagliati nella tabella seguente distinguendo la quota entro ed oltre l'esercizio successivo.

(euro)

Finanziamenti bancari	2023		Totale
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	
mutuo bper 4014229	97.003	-	97.003
finanziamento intesa 2020	106.095	380.110	486.204
finanziamento bper 27164	76.091	149.832	225.923
finanziamento intesa 2022	41.667	458.333	500.000
finanziamento SIMEST e-commerce	112.500	112.500	225.000
finanziamento SIMEST penetrazione mkt esteri	-	513.955	513.955
finanziamento SIMEST transizione digitale	-	255.900	255.900
Totale	433.356	1.870.630	2.303.985

In data 11 dicembre 2017 BPER Banca ha concesso un mutuo alla Società dell'importo di € 1.100.000, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Il finanziamento in oggetto presenta un tasso del 2,5% e scadenza al 11.03.2024. Inoltre, al fine di garantire il buon esito dell'operazione, la Società ha offerto alla Banca la fidejussione del Dott. Capaldo Antonio. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 97.003.

Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 750.000 in virtù di un contratto stipulato in data 26 febbraio 2020 con scadenza al 26.05.2028 ad un tasso del 2,142%, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 486.204.

BPER Banca ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 380.000 in virtù di un contratto stipulato in data 28 settembre 2020 con scadenza 28 settembre 2026 al tasso annuo 1,85%, assistito per l'80% dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI e per la restante parte, pari ad € 76.000, dalla fidejussione personale rilasciata dal Dott. Capaldo. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 225.923.

Simest S.p.A ha concesso un finanziamento finalizzato all'apertura di sito in lingua straniera funzionale alla migliore penetrazione di mercati esteri. Alla data del presente bilancio Simest ha erogato nei confronti di TrenDevice la prima parte del finanziamento pari ad un importo complessivo di € 450.000, si evidenzia che l'importo erogato si compone di un contributo a fondo perduto pari ad € 112.500 e di un finanziamento pari a 337.500. Il finanziamento è composto da sei rate semestrali, ciascuna di pari importo, alle scadenze del 03/05 e del 03/11 di ogni anno a cominciare dal 03/05/2023 e fino al 03/11/2025 e, quanto agli interessi su detto capitale via via in essere, alle scadenze semestrali del 03/05 e del 03/11 di ogni anno a cominciare dal 03/05/2022 e fino al 03/11/2025 in via posticipata, al tasso del 0,055% (zero virgola zerocinquantacinque per cento) effettivo annuo. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 225.000.

In data 29 giugno 2022 Intesa San Paolo ha concesso un finanziamento di € 500.000,00, la durata del finanziamento è stata stabilita in 96 mesi complessivi di cui le prime 24 rate saranno comprensive di soli interessi. Il tasso d'interesse variabile è determinato da una quota fissa più una quota variabile annua pari al tasso di interesse EURIBOR a un mese. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 500.000.

Simest S.p.A. ha concesso un finanziamento finalizzato al processo di transizione digitale della Società. Alla data del presente bilancio è stato incassato solo la prima metà del finanziamento e del contributo a fondo perduto. Nel dettaglio il finanziamento è pari ad € 255.900 ed il fondo perduto pari ad € 170.600. Il finanziamento è composto da sei rate semestrali, ciascuna di pari importo. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 255.900.

Simest S.p.A. ha concesso un finanziamento finalizzato al processo di penetrazione di nuovi mercati esteri. Alla data del presente bilancio è stato incassato solo la prima metà del finanziamento e del contributo a fondo perduto. Nel dettaglio il finanziamento è pari ad € 513.955 ed il fondo perduto pari ad € 171.318 Il finanziamento è composto da sei rate semestrali, ciascuna di pari importo. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 513.955.

I **debiti finanziari a breve termine**, diversi dalla quota entro l'esercizio di mutui bancari passivi, presentano un saldo al 31.12.2023 pari a € 128.558 (€ 438.723 al 31.12.2022). Nel dettaglio si riferiscono a linee di credito di natura commerciale nonché conti anticipi stipulate dalla Società per la normale gestione dell'attività commerciale. Di seguito viene riepilogato il dettaglio di ognuno di esse.

(euro)

Line di credito B/T	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Banco Popolare 11197	-	425.467	(425.467)
Banco Popolare	85.843	-	85.843
oneri bancari da ricevere	42.715	13.256	29.459
Totale	128.558	438.723	(310.165)

11.4 DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7)

I **debiti commerciali** per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € 2.202.644 (€ 1.131.228 al 31.12.2022) e comprendono tutti gli accantonamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. I debiti sono esposti al netto degli sconti e di eventuali abbuoni.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(euro)

Debiti Commerciali	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti verso fornitori	1.576.929	768.074	808.855
Debiti per fatture da ricevere	625.715	363.154	262.561
Totale	2.202.644	1.131.228	1.071.416

I **debiti verso fornitori** ammontano ad € 1.576.929 (€ 768.074 al 31.12.2022) la variazione intervenuta di € 808.855 rispetto l'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento dei tempi medi di pagamento dei fornitori a seguito di accordi commerciali nonché agli investimenti effettuati nell'ambito del bando INVITALIA.

I **debiti per fatture da ricevere** ammontano ad € 625.715 (€ 363.154 al 31.12.2022) la variazione intervenuta di € 135.109 è composta da accantonamenti per locazioni nonché spese sostenute per consulenti esterni e amministratori indipendenti e sindaci per le quali alla data del presente bilancio non risulta pervenuto alcun documento contabile.

11.5 DEBITI TRIBUTARI (voce D 12)

I **debiti tributari** presentano un saldo complessivo di € 119.866 (€ 264.733 al 31.12.2022).

(euro)

Debiti Tributari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti tributari	119.866	264.733	(144.867)
Totale	119.866	264.733	(144.867)

La voce comprende il debito per ritenute sia su redditi da lavoro dipendente che autonomo con relative addizionali nonché il debito relativo all'IVA dell'ultimo trimestre 2023.

11.6 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13)

(euro)

Debiti verso istituti previdenziali	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti verso istituti previdenziali	47.444	59.765	(12.321)
Totale	47.444	59.765	(12.321)

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2023 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2024, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

11.7 ALTRI DEBITI (voce D 14)

(euro)

Altri Debiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Debiti verso Dipendenti	76.021	92.630	(16.609)
Debiti caparre B2B	150.000	150.000	-
Altri Debiti diversi	198.238	209.363	(11.125)
Totale	424.259	451.993	(27.734)

La voce altri debiti presenta un saldo complessivo di € 424.259 (€ 451.993 al 31.12.2022), la voce comprende le seguenti posizioni:

- I **debiti verso dipendenti** pari ad € 76.021 (€ 92.630 al 31.12.2022) si riferiscono a debiti verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare;
- I **debiti per caparre B2B** pari ad € 150.000 si riferisce ad un singolo contratto stipulato con una Società terza che a fronte di servizi che verranno erogati dalla TrenDevice ha dovuto versare una caparra per l'importo iscritto in bilancio.
- Gli **altri debiti diversi** pari ad € 198.238 (€ 209.363 al 31.12.2022) si riferiscono principalmente agli oneri differiti del personale per l'anno 2023 per € 41.866 nonché a debiti relativi a caparre di noleggio per € 152.755.

12 RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

(euro)

Ratei e risconti passivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Ratei passivi	2.448	-	2.448
Risconti passivi	1.549.254	883.489	665.765
Totale	1.551.702	883.489	668.213

I **risconti passivi** ammontano a € 1.549.254 includono si riferiscono principalmente a crediti di imposta relativi al processo di quotazione sul mercato regolamentato nonché per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione spettanti alla Società. Di seguito si propone un dettaglio esplicativo dei risconti passivi relativi a crediti d'imposta.

(euro)

Risconti Passivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
RISCONTI PASSIVI cred imp 2019	-	22.164	(22.164)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 innovazione	4.526	9.052	(4.526)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 IPO	80.375	160.749	(80.375)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 sviluppo	6.686	13.372	(6.686)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 investimenti	11.817	23.633	(11.817)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 innovazione	7.949	11.923	(3.974)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 INVESTIMENTI 4.0 e NO 4.0	33.352	49.929	(16.576)
RISCONTI PASSIVI cred imp R&D	48.565	72.848	(24.283)
RISCONTI PASSIVI cred imp SUD	33.590	54.376	(20.786)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 DESIGN	3.370	5.055	(1.685)
RISCONTI PASSIVI cred imp simest (ecomm)	67.500	90.000	(22.500)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 R&D	88.322	117.763	(29.441)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 design	1.872	2.496	(624)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 inv 4.0	8.823	11.764	(2.941)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 inv no 4.0	2.506	3.341	(835)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 sud	22.919	30.559	(7.640)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2022 inv. imm. 4.0	108.000	144.000	(36.000)
RISCONTI PASSIVI cre imp 2022 imm no 4.0	471	628	(157)
RISCONTI PASSIVI. reg. camp MPMI 2022/23	-	59.840	(59.840)
RISC. PASS. CRED IMP SIMEST (transizione	142.092	-	142.092
Risconti Pass.Simest(Penetraz.merc.est)	171.318	-	171.318
RISC.PASS. INVITALIA CUPC25H23000040008	405.687	-	405.687
Risconti Pass.credito d'imposta 4.0 2023	110.128	-	110.128
Risconti Pass.credito d'imposta sud 2023	78.148	-	78.148
Risconti Pass.credito d'imposta zes 2023	87.417	-	87.417
Risconti Pass.cred d'imposta DESIGN 2023	659	-	659
Risconti Pass.cred d'imposta INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2023	23.163	-	23.163
Totale	1.549.254	883.489	642.602

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

13 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

(euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Ricavi da cessione dispositivi ricondizionati	19.505.943	19.832.874	(326.931)
Totale	19.505.943	19.832.874	(326.931)

I dati al 31 dicembre 2023 mostrano ricavi delle vendite pari ad € 19.505.943 (€ 19.832.874 al 31.12.2022) evidenziano un decremento rispetto l'anno precedente. La variazione negativa pari ad € 326.931 è riferibile principalmente alla decisione da parte del *management* aziendale di uscire dai *marketplace* privilegiando in questo modo una crescita organica caratterizzata da una maggiore marginalità.

14 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)

(euro)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	422.164	415.084	7.080
Totale	422.164	415.084	7.080

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di €422.164 (€ 415.084 al 31.12.2022) si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'apertura del negozio di Torino nonché il progetto di ricerca e test sia sui materiali che sui dispositivi funzionale al miglioramento dell'attività di ricondizionamento dei dispositivi elettronici.

14.1-14.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):

La voce "Altri ricavi e proventi", che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(euro)

Altri Ricavi e proventi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Contributi in conto esercizio	1.074.019	776.367	297.652
Totale	1.074.019	776.367	297.652

La voce **"Contributi in conti esercizio"** presenta un saldo di € 1.074.019 (€ 776.367 al 31.12.2022) al suo interno vengono inclusi le quote di competenza di ciascun esercizio dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e ridefinizione dei processi aziendali. Si rileva infine che € 560.028 si riferiscono esclusivamente parziale e non definitiva relativa al progetto o denominato **ReFive** (Recover, Regenerate, Reuse, Rental and the Recycle) il cui obiettivo è lo sviluppo di un processo innovativo che agevola la "gestione industriale" dei RAEE e la creazione di una rete capillare ed efficiente che, nello spirito proprio dell'economia circolare, intende sviluppare un modello di produzione e consumo basato sulla condivisione, il prestito, il riutilizzo, la riparazione, il ricondizionamento ed il riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo contesto la Società mira a coinvolgere il singolo individuo, rendendolo protagonista del modello economico proprio dell'economia circolare estendendo il ciclo di vita dei prodotti e contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. In tale contesto si inserisce il riconoscimento, nel corrente mese di agosto, da parte della Regione Campania, di un contributo biennale per un totale complessivo di € 902.067,50, a valere sulle risorse dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020, OS 3.1, a fronte di un investimento complessivo da parte della Società di € 1.340.512,50 come disposto nei Decreti Dirigenziali n. 289 e n. 328. In particolare, il predetto contributo è vincolato al finanziamento di processi innovativi finalizzati alla gestione del R.A.A.E. e verrà erogato in più soluzioni alla presentazione dello stato avanzamento progetto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (rif.art.2427, 1° comma, n.10 Codice civile).

Al 31.12.2023 i ricavi delle vendite e delle prestazioni fuori del perimetro italiano hanno carattere marginale.

COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):

15 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(euro)

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Acquisto beni usati	14.838.726	15.299.498	(460.773)
Merci c/acquisto	487.879	1.006.134	(518.255)
Imballaggi c/acquisti	83.425	74.480	8.944
Altri costi per materie prime	180.581	1.059	179.521
Totale	15.590.610	16.381.172	(790.562)

La voce presenta un saldo pari ad € 155.590.610 (€ 16.381.172 al 31.12.2022) è relativa principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di beni usati. Il decremento registrato al 31.12.2023 pari ad € 790.562 è diretta conseguenza del minor fatturato generato dalla Società nello stesso periodo.

16 PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei costi per servizi, distinti secondo la loro natura:

(euro)

Costi per Servizi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Spese di trasporto	456.668	547.673	(91.004)
Pubblicità	451.529	365.768	85.760
Consulenze informatiche	60.260	44.315	15.945
Professionisti	154.526	167.509	(12.984)
Intermediari	5.511	238.410	(232.899)
Servizi online	91.001	99.400	(8.399)
Certificazione Bilanci	30.744	22.149	8.595
Viaggi e trasferte	51.596	62.512	(10.916)
Utenze	40.605	28.160	12.445
Altri costi per servizi	252.915	229.327	23.589
Software e licenze programmi	45.624	38.438	7.186
Spese legali	22.014	27.064	(5.051)
Assicurazioni	93.589	60.630	32.959
Spese mediche	130	349	(219)
Ricerca personale	-	55.000	(55.000)
Assistenza telefonica	17.483	69.063	(51.580)
Totale	1.774.194	2.055.767	(281.573)

La voce "costi per servizi" presenta un saldo di € 1.774.194 (€ 2.055.767 al 31.12.2022). I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le spese di trasporto e alle pubblicità.

Il decremento registrato nella voce "spese di trasporto", pari ad € 91.004 è relativo all'acquisizione di condizioni contrattuali più vantaggiose relative ai contratti con i vettori funzionali al trasporto delle merci nonché alla riduzioni dei volumi di vendita registrati nel corso del 2022.

I **costi di pubblicità**, pari ad € 451.529 si riferisce a tutte le spese relative a campagne pubblicitarie, sia on-line che off-line. Nel dettaglio si riferiscono a spese un miglior posizionamento competitivo all'interno dei motori di ricerca, articoli di giornale blogger ed altri testimonial. Tali spese sono state funzionali alla crescita e alla maggior riconoscibilità del *brand*.

Il decremento dei **costi per intermediari**, pari a € 232.899 si riferisce alle mancate commissioni sulle vendite effettuate mediante market-place internazionali dovuta alla decisione da parte della Società di abbandonare questo canale di vendita.

17 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali,

(euro)

Costo godimento beni di terzi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Fitti passivi	133.183	108.459	24.724
Noleggi impianti e macchinari	32.566	30.643	1.922
Leasing	1.841	2.739	- 898
Totale	167.590	141.842	25.748

La voce presenta un saldo di € 167.590 (€ 141.842 al 31.12.2022), l'incremento registrato pari ad € 25.748 è diretta conseguenza della stipula di contratto di affitto relativi ai negozi a marchio TrenDevice.

18 PER IL PERSONALE (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2022.

(euro)

Costo del personale	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Salari stipendi	1.206.813	1.288.866	(82.053)
Oneri sociali	241.695	270.078	(28.383)
TFR	39.157	63.274	(24.117)
Altri Costi del personale	172.708	97.399	75.309
Totale	1.660.374	1.719.618	(59.244)

La voce presenta un saldo pari ad € 1.719.618 (€ 1.719.618 al 31.12.2022). Il decremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2023 rispetto l'anno precedente, pari ad € 59.244 è il risultato della diminuzione della voce "Salari e Stipendi" e di tutte le voci connesse dovuto al processo di efficientamento del personale parzialmente compensato dall'incremento dei costi per personale in somministrazione funzionale all'apertura dei nuovi negozi a marchio TrenDevice.

La società conta un dato medio di n. 40 dipendenti, in decremento rispetto al dato medio del 2022 che era pari a n. 43. Di seguito si propone la suddivisione per categoria.

N° medio dipendenti	2023	2022
Amministratori	2	2
Quadri	1	2
Amministrativi	18	15
Operai	20	24
Totale	41	43

19 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" presenta un saldo pari ad € 2.441.228 (€ 1.907.845 al 31.12.2022), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio ed è dettagliata come segue:

(euro)

Ammortamenti Immobilizzazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Costi impianto e ampliamento	627.235	522.347	104.888
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.057.826	896.426	161.400
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.528	40.553	76.975
Altre immobilizzazioni	341.490	211.356	130.133
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	2.144.078	1.670.682	473.396
Terreni e Fabbricati	8.914	3.147	5.768
Impianti e macchinari	288.236	234.015	54.220
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	297.150	237.162	59.988
Totale Ammortamenti	2.441.228	1.907.845	533.384

La variazione pari ad € 533.3384 è dovuta principalmente ai forti investimenti effettuati dalla Società a seguito del processo di quotazione. Nel dettaglio la variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è riferibile in via principale ad:

- Incremento degli ammortamenti relativi ai **Diritti di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** per € 161.400 relativo all'entrata in funzione nel corso dell'esercizio di diversi applicativi precedentemente iscritti all'interno della voce "Immobilizzazioni in corso".
- Incremento degli ammortamenti per **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** per € 76.975 dovuto al processo di rivalutazione del marchio operato durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- Incremento degli ammortamenti relativi alle **Altre immobilizzazioni immateriali** per € 130.133 relative principalmente all'inizio dell'ammortamento dei progetti relativi al Belgio nonché i progetti in collaborazione con la Regione Campania. Nel dettaglio si evidenziano ammortamenti relativi al SIMEST TRANSIZIONE DIGITALE per 70.072 e 75.200 per il progetto con la INVITALIA
- Incremento degli ammortamenti relativi alla voce **Impianti e Macchinari**, relativi principalmente agli investimenti nel magazzino automatico nonché nell'impianto fotovoltaico. Nel dettaglio gli ammortamenti afferenti il magazzino automatico risultano pari ad € 21.070 mentre gli ammortamenti dell'impianto fotovoltaico sono pari ad € 10.831.

20 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)

La voce "**variazioni delle rimanenze**" ammonta ad € - 173.338 (€ -25.696 al 31.12.2022) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € 1.924.458 e quelle finali pari a € 2.097.796, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci. La variazione rispetto all'esercizio precedente non risulta essere ascrivibile a particolari fatti di gestione ma risulta essere la risultante di una gestione sempre più efficiente delle rimanenze di magazzino.

21 ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 13):

La voce accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

(euro)

Accountamenti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Accountamenti a garanzia	156.749	155.154	1.594
Totale	156.749	155.154	1.594

L'accantonamento annuale relativo alla garanzia prodotti presenta un saldo pari a € 156.749 (155.154 al 31.12.2022), la variazione pari ad € 1.594 non è imputabile a particolari condizioni e risulta essere coerente con i volumi dell'anno precedente.

22 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(euro)

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Chargeback	-	699	(699)
Altri oneri diversi di gestione	1.723	2.043	(320)
Imposte e Tasse	7.315	3.456	3.859
Totale	9.039	6.198	2.841

La voce presenta un saldo pari ad € 9.039 (€ 6.198 al 31.12.2022), la variazione complessiva di € 2.841 non è da imputarsi a particolari condizioni di mercato.

23 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

(euro)

Oneri Finanziari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
Commissioni bancarie	27.438	36.042	(8.604)
Commissioni carte di credito	146.231	131.693	14.538
Commissioni finanziamenti	248.726	309.397	- 60.671
Commissioni paypal	-	48.769	- 48.769
Interessi passivi	397.917	284.368	113.549
Totale	820.312	810.269	4.110

La tabella sopra esposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria della Società.

24 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:

Le imposte sul reddito di esercizio presentano un saldo negativo pari ad € - 596.311 (€ - 674.443 al 31.12.2022). La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 77.885 è dovuta principalmente alla variazione relativa alla registrazione di imposte anticipate dell'esercizio per complessivi 598.397.

(euro)

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	31.12.2023	31.12.2022	Variazione 2023/2022
imposte esercizi precedenti	-	-	-
Irap dell'esercizio	-	-	-
Ires dell'esercizio	(598.397)	(676.282)	77.885
Sanzioni	2.086	1.839	247
Totale	(596.311)	(674.443)	78.132

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Organo Sociale	Retribuzione lorda annua 2023
Consiglio d' Amministrazione	270.394
Collegio Sindacale	31.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, settimo comma, si precisa che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, alcuno dei titoli o valori di cui all'articolo 2428, punti 3) e 4) del Codice civile. La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati o acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Soggetto Erogante	Tipologia di servizi	Corrispettivi
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile (Annuale e semestrale)	18.000
BDO Italia S.p.A.	Certificazione crediti d'imposta	11.000
BDO Italia S.p.A.	Certificazione EBITDA	1.500

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di maggio 2024 la Società ha approvato i risultati preliminari relativi al Q1 2024 caratterizzati da un aumento dei ricavi (+7%) a fronte di una marginalità in decrescita.

Nel dettaglio i ricavi preliminari di TrenDevice risultano pari a Euro 4.440 migliaia, in aumento del 7%, rispetto agli Euro 4.155 migliaia registrati nel primo trimestre del 2023. Tale incremento è dovuto all'apertura dei nuovi retail store di Torino, Bergamo e Brescia avvenuta tra il Q2 ed il Q3 2023. Per quanto riguarda l'EBITDA, nel primo quarter 2024 tale KPI ha fatto registrare un decremento, attestandosi ad Euro 154 migliaia, rispetto agli Euro 369 migliaia registrati nel Q1 2023. La variazione dell'EBITDA è dovuta a due distinti fattori: (i) la marginalità inferiore alle aspettative sui prodotti ricondizionati a causa di un aumento della pressione competitiva sul canale web; (ii) minori proventi straordinari pro quota trimestrale relativi ai contributi in conto esercizio dovuti alla conclusione del progetto "ReFive" di Regione Campania (annunciato in data 24/8/2022). Nel dettaglio, il beneficio dei contributi legati ai crediti d'imposta relativi ai precedenti esercizi ammonta Euro 111 migliaia, in calo del 57% rispetto agli Euro 256 migliaia del Q1 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato dei prodotti ricondizionati prosegue la crescita a livello nazionale ed internazionale con buoni tassi di crescita. Il mercato mondiale del ricondizionato ed usato ha raggiunto un valore di 58,5 miliardi di dollari nel 2022.

Secondo una ricerca EMR¹ (Expert Market Research) il mercato continuerà la sua crescita con un CAGR del 6,80% tra il 2023 e il 2028, raggiungendo un valore, a livello mondiale, di 85,1 miliardi nel 2028.

Nel corso del 2023 il management ha prediletto la crescita della marginalità piuttosto che quella dei ricavi, linea guida che sarà perseguita anche per i successivi mesi dell'esercizio. Il calo dei ricavi è imputabile all'abbandono del canale relativo ai marketplace esteri, caratterizzato da marginalità contenuta, oltre che a un pricing di prodotto meno aggressivo. Nel corso del 2023, tali vendite sono state via via rimpiazzate da vendite sul canale diretto dei retail store e dall'e-commerce proprietario. Nel dettaglio, le vendite da retail store (diretti e franchising), nel corso del 2023 hanno raggiunto circa il 20% dei ricavi complessivi, contro il 12,50% dell'anno 2022 nel medesimo periodo.

Sul piano dei principali competitor esteri, si sta assistendo ad un lento ma progressivo incremento del prezzo dei prodotti ed a una riduzione delle "battaglie di prezzo" evidentemente finalizzata al raggiungimento della sostenibilità economica. Tale scenario, se confermato anche nei mesi a venire, è sicuramente una condizione positiva per la marginalità della Società.

Il Consiglio di Amministrazione al fine di programmare al meglio le attività future e rispondere alle sfide poste dai piani di crescita della società e da una situazione di mercato complessa, ha provveduto nelle ultime settimane: (i) ad approvare il nuovo piano industriale 2024-2030, che prevede tra l'altro significativi tagli di costi nonché una crescita organica che porterà ad un aumento della redditività; ii) ha deciso di monitorare con maggiore forza il mercato in relazione a potenziali operazioni di rafforzamento patrimoniale, anche tenendo conto della delega ad aumentare il capitale sociale conferita dall'Assemblea straordinaria nel corso del 2022 e ancora esercitabile per circa Euro 0,7 milioni; iii) ha definito, approvato e controfirmato un finanziamento per € 1.500.000 erogabile in più tranche con rimborso a partire da agosto 2025.

L'insieme di queste iniziative consentiranno alla società di affrontare le complesse sfide economiche e finanziarie dei prossimi dodici mesi con un'adeguata dotazione di mezzi finanziari.

Destinazione utile (perdita d'esercizio)

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita di esercizio d'esercizio di € 818.461 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Handwritten signature of Antonio Capaldo in black ink.

TRENDEVICE S.P.A.

Sede in Milano, 20125, Via Niccolò Copernico 38

Capitale Sociale Euro 248.059,43 interamente versato

Iscritta al n.° 02162920645 del Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale numero 02162920645

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di Trendevice S.p.A. sul Bilancio di esercizio 2023 e sull'attività di vigilanza svolta ex artt. 2403 e 2403-bis C.C., redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di Trendevice S.p.A. (la "Società")

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati nel C.d.A. del 28/05/2024, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023: il progetto di Bilancio d'esercizio, il Rendiconto finanziario nonché la Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e delle norme statutarie, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che costituisce la Relazione prevista dall'art.2429, comma 2, c.c., ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n.7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, tenuto conto che le azioni della Società sono quotate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2023 – articolo 2429, secondo comma, Codice Civile.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La pianificazione dell'attività di vigilanza è stata effettuata tenuto conto della tipologia dell'attività svolta dalla Società, della struttura organizzativa e contabile, nonché delle sue dimensioni e caratteristiche. È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2023, durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Nel corso dell'esercizio il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non ha subito variazioni rispetto il precedente esercizio.;
- In generale il personale amministrativo presenta un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività storica dell'attività svolta e delle caratteristiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sul bilancio d'esercizio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dagli amministratori, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione degli incontri del Collegio Sindacale con i membri del consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'attività svolta nell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale:

- ha effettuato l'autovalutazione in riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto, in particolare, che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza e nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio;
- si è riunito n. 7 volte effettuando le verifiche di propria competenza; ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ha partecipato a tutte le 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi successivamente alla data di nomina del Collegio Sindacale.;
- ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sulle attività svolte, vigilando affinché le deliberazioni assunte dall'organo di amministrazione fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale o in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- ha acquisito informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- si è rapportato con gli amministratori indipendenti e non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tenuto conto dei risultati

del lavoro svolto dalla società di revisione e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti. A tale riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che permangono aree di miglioramento nell'ambito del sistema di controllo e del risk management anche a seguito della crescita che la Società ha avuta nel corso del 2023 ed in relazione alla generale complessità del contesto in cui opera. Il Collegio Sindacale, pertanto, ha prontamente segnalato al Consiglio di Amministrazione la necessità di adeguamento delle procedure interne (di monitoraggio e prevenzione della crisi) alla nuova complessità aziendale e di contesto, in ordine alle quali gli organi delegati hanno individuato un piano di azioni correttive sulla cui implementazione vigilerà il Collegio Sindacale stesso;

- il Collegio non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità od ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione o ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni;
- non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2023, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- ha rilevato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- ha incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, BDO Italia S.p.A, che hanno illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività; da tali interlocuzioni non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ricorda, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha posto in essere le seguenti principali operazioni:

- In data 3 luglio 2023 gli Amministratori hanno comunicato al mercato che, in pari data, si è chiuso il terzo ed ultimo periodo previsto per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023 (estremi inclusi) (il "Secondo Periodo di Esercizio"). Durante il terzo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 2.400 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 600 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,01, per un controvalore complessivo pari ad Euro 606. Come previsto dal regolamento dei Warrant e indicato nel comunicato stampa diffuso in data 26 maggio 2023, i n. 3.648.402 Warrant attualmente in circolazione, che non sono stati esercitati entro la data odierna, sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto. Borsa Italiana S.p.A. disporrà la revoca dalle negoziazioni dei n. 3.646.002 Warrant rimasti in circolazione.
- In data 21 luglio 2023 gli Amministratori hanno comunicato al mercato la nota relativa alla nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'intervenuta constatazione dell'annullamento delle n. 1.500.000 azioni speciali price adjustment shares emesse dalla Società, constatazione operata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2023 in esito all'esperimento del procedimento disciplinato dall'art. 6.2 dello Statuto.

- In data 10 novembre 2023 gli amministratori hanno comunicato l'avvenuto deposito in data 9 novembre 2023 presso il competente Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto sociale unitamente all'attestazione ex art. 2444 del codice civile, la nuova composizione del capitale sociale riveniente dall'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2023, in esercizio della delega residua conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria del 31 ottobre 2022, tramite la sottoscrizione e liberazione di 3.584.043 nuove azioni ordinarie TrenDevice, per un controvalore complessivo di Euro 931.851,18.
- In data 22 dicembre 2023 gli Amministratori hanno comunicato al mercato con riferimento all'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2023, in esercizio della delega residua conferita allo stesso ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 31 ottobre 2022 (l'"Aumento di Capitale"), che, a seguito di collocamento presso terzi, sono state sottoscritte 405.000 azioni ordinarie TrenDevice rimaste inopstate nel contesto dell'Aumento di Capitale, a un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,26 (pari al prezzo di sottoscrizione cui sono state offerte le azioni nel contesto dell'Aumento di Capitale), per un importo complessivo di Euro 105.300.
Tenuto conto anche delle 853.275 azioni ordinarie TrenDevice già sottoscritte nel periodo di offerta in opzione e a seguito dell'offerta in Borsa dell'inopstate, nonché delle 2.730.768 azioni ordinarie TrenDevice sottoscritte in esecuzione degli impegni di sottoscrizione assunti da parte di soggetti terzi), risultano pertanto complessivamente sottoscritte 3.989.043 azioni ordinarie TrenDevice, pari al 57,89% delle azioni ordinarie TrenDevice offerte nel contesto dell'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.037.151,18.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendogli demandata la funzione di revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

A tale proposito, il Collegio Sindacale osserva che il bilancio oggetto di commento è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, approvato e messo a disposizione ex art. 2429 del codice civile dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2024, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'organo amministrativo ha fornito le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione. Si evidenzia che la Società ha definito nel corso del primo semestre 2024 un finanziamento per € 1.500.000 erogabile in più tranche con rimborso a partire da agosto 2025.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 1) dell'Attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Al riguardo si dà atto che la presumibile utilità futura di tali oneri pluriennali è oggetto di monitoraggio costante, al fine di verificarne il permanere delle condizioni di iscrivibilità e della validità del processo di ammortamento applicato, mediante l'impairment test predisposto dall'organo amministrativo in relazione al principio contabile OIC 9.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 10 giugno 2024 la propria relazione ex art. 14 e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con la quale ha attestato che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. La predetta relazione contiene altresì l'attestazione che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio e conforme alle norme di legge. Il Collegio Sindacale osserva che la relazione contiene un richiamo di informativa sul seguente punto:

- La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita di Euro 0,8 milioni che, anche per effetto delle perduranti perdite degli esercizi precedenti, determina un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2023 di Euro 3,3 milioni; la posizione finanziaria netta alla stessa data è negativa per Euro 4,7 milioni. Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione e della nota integrativa relativamente alle azioni individuate dal Consiglio di Amministrazione al fine di programmare al meglio le attività future e rispondere alle sfide poste dai piani di crescita della società e da una situazione di mercato complessa: approvazione del nuovo piano industriale 2024-2030, che prevede tra l'altro significativi tagli di costi nonché una crescita dei ricavi, un rafforzamento patrimoniale e un maggiore indebitamento finanziario, che consentiranno alla società di avere un'adeguata dotazione di mezzi finanziari per affrontare le complesse sfide economiche e finanziarie dei prossimi dodici mesi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi relativamente a tali aspetti.

A3) Valutazioni conclusive e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

richiamando quanto esposto nella presente Relazione, a seguito dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione nella presente Relazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla Legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio, sulla base di quanto sopra esposto ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerate altresì le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio, il Collegio non rileva ragioni ostative

all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto dall'organo di amministrazione.

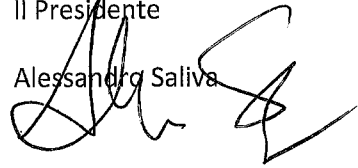
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta degli amministratori circa l'integrale copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro € 1.070.946 , con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Milano, 10 giugno 2024

Per il Collegio Sindacale,

Il Presidente

Alessandro Saliva

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alessandro Saliva', written over the printed name.

TRENDEVICE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Prot. FGN - RC101922023BD3063

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a white horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
TRENDEVICE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita di Euro 0,8 milioni che, anche per effetto delle perduranti perdite degli esercizi precedenti, determina un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2023 di Euro 3,3 milioni; la posizione finanziaria netta alla stessa data è negativa per Euro 4,7 milioni. Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione e della nota integrativa relativamente alle azioni individuate dal Consiglio di Amministrazione al fine di programmare al meglio le attività future e rispondere alle sfide poste dai piani di crescita della società e da una situazione di mercato complessa: approvazione del nuovo piano industriale 2024-2030, che prevede tra l'altro significativi tagli di costi nonché una crescita dei ricavi, un rafforzamento patrimoniale e un maggiore indebitamento finanziario, che consentiranno alla società di avere un'adeguata dotazione di mezzi finanziari per affrontare le complesse sfide economiche e finanziarie dei prossimi dodici mesi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi relativamente a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TRENDEVICE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 10 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio

ALLEGATO C
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CDA



TrenDevice S.p.A. – Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano
P.Iva 02162920645 – Cap. Soc. - 248.059,43 € i.v.

TRENDEVICE S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

28 giugno 2024 – Prima convocazione

29 giugno 2024 – Seconda convocazione

Relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione di TrenDevice S.p.A. sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 28 giugno 2024, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2024, in seconda convocazione



Signori Azionisti,

le presenti relazioni (le "**Relazioni**") sono state redatte dal Consiglio di Amministrazione di TrenDevice S.p.A. ("**TrenDevice**" o la "**Società**") per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata per il giorno 28 giugno 2024, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2024, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.
3. Nomina di un sindaco effettivo ai sensi dell'art. 2401 c.c.

* * *



1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di TrenDevice, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione (il "**Bilancio 2023**").

Il Bilancio 2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2023 ed è oggetto di revisione contabile completa da parte di BDO Italia S.p.A.

Il Bilancio 2023 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 818.460,94, che Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria", che risulta pari a Euro 2.346.495,95. Conseguentemente non sarà proposta la distribuzione di dividendi.

Il Bilancio 2023 – cui si rinvia per l'analisi dei risultati e l'andamento della gestione – è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, via Niccolò Copernico n. 38 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di TrenDevice S.p.A., in sede ordinaria

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da cui risulta una perdita di esercizio pari a Euro 818.460,94;*
 - *preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, BDO Italia S.p.A.;*
 - *preso atto che la "Riserva Straordinaria" è pari a Euro 2.346.495,95;*
 - *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta, delibera*
1. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 818.460,94;*
 2. *di coprire la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a Euro 818.460,94, mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria" per un pari importo."*

2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2023 ha nominato, determinando in 5 il loro numero, i componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025.

In data 28 maggio 2024, il dott. Epifanio D'Angelo, amministratore non esecutivo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della Società, per sopravvenuti impegni lavorativi che hanno reso il nuovo ruolo professionale incompatibile con la carica di amministratore della Società. Il dott. D'Angelo era stato nominato in data 29 giugno 2023, in occasione della nomina del Consiglio di amministrazione da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, nell'ambito dell'unica lista presentata dall'azionista Antonio Capaldo.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'imminente Assemblea, non ha provveduto alla nomina per cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione del dott. D'Angelo, ritenendo opportuno rimettere direttamente alla volontà degli Azionisti ogni determinazione in merito alla composizione dell'organo amministrativo.

L'Assemblea è chiamata pertanto a provvedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nominando un amministratore per ricostituire il numero di 5 componenti, deliberato dall'Assemblea del 29 giugno 2023, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente e dell'art. 21 dello Statuto.

Si precisa che per la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione non trova applicazione la procedura del voto di lista, non trattandosi di ipotesi di rinnovo integrale dell'organo amministrativo, e, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, sulla base delle candidature presentate dai soci.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla necessità che il candidato sia in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, facendosi presente che:

- ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "**Regolamento Emittenti EGM**"), "*gli amministratori nominati dall'emittente Euronext Growth Milan devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- quinquies del TUF*";
- almeno 1 dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

A seguito delle dimissioni del dott. D'Angelo, la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica rispetta i requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in termini di Amministratori Indipendenti, che continueranno ad essere rispettati a prescindere dalla nomina da parte dell'Assemblea di un amministratore in possesso o meno dei requisiti di indipendenza da parte dello stesso/stessa.

Ferma la possibilità di presentare candidature in sede assembleare, si invitano gli azionisti a presentare le relative proposte entro l'inizio dei lavori assembleari. Le proposte – unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità (per le persone fisiche) oppure della documentazione attestante i relativi poteri (per le persone giuridiche) – potranno essere trasmesse a mezzo lettera raccomandata a/r indirizzata a TrenDevice S.p.A., Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano, anticipata all'indirizzo di posta



ordinaria finance@trendevice.com oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata trendevice@legalmail.it.

Le proposte dovranno essere corredate: (i) dalle informazioni relative ai soci che hanno presentato la proposta e l'indicazione della percentuale di capitale sociale detenuto, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità di azioni TrenDevice (tale certificazione dovrà essere prodotta al momento del deposito della proposta stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della proposta); (ii) dalle dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per la carica, (iii) dal *curriculum* professionale, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, e (iv) ove applicabile, dall'attestazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore Indipendente.

Si ricorda infine che il mandato del nuovo Consigliere – una volta nominato dall'Assemblea – scadrà, insieme a quello dell'intero Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Allo stesso spetterà il compenso annuo nella misura *pro-tempore* dovuta, determinato dall'Assemblea del 29 giugno 2023 e ripartito dal Consiglio di amministrazione.

Le proposte di candidatura – previa verifica della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile – saranno pubblicate tempestivamente presso la sede legale della Società in Milano, via Niccolò Copernico n. 38 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations" nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Si rammenta, infine, che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola proposta.

* * *

L'Assemblea è pertanto invitata ad assumere le relative determinazioni in ordine alla nomina di un nuovo consigliere per ricostituire il numero di 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, deliberato dall'Assemblea del 29 giugno 2023, sulla base delle proposte presentate dai soci.



3. Nomina di un sindaco effettivo ai sensi dell'art. 1401 c.c..

Signori Azionisti,

si ricorda che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Collegio sindacale è composto di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti in possesso dei requisiti di legge e che l'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2023 aveva nominato per il triennio 2023-2025, quali membri del collegio sindacale i candidati tratti dall'unica lista presentata dal socio Antonio Capaldo come segue:

- Alessandro Saliva, in qualità di Presidente del Collegio sindacale;
- Chiara Molon, in qualità di sindaco effettivo;
- Laura Montelisciani, in qualità di sindaco effettivo
- Matteo DeVescovi, in qualità di sindaco supplente
- Alessandro Verzier, in qualità di sindaco supplente

Si ricorda che, in data 7 giugno 2024, il Sindaco effettivo Chiara Molon ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per sopravvenuti impegni lavorativi che rendono il nuovo ruolo professionale inconciliabile con la carica di sindaco effettivo della Società.

L'Assemblea è chiamata pertanto a deliberare la nomina di un Sindaco effettivo, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile e dello Statuto sociale, al fine di integrare il Collegio sindacale.

La nomina del nuovo Sindaco effettivo avverrà con le ordinarie maggioranze di legge sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti e, ai sensi dell'art. art. 2401, del Codice civile, il componente del Collegio Sindacale così nominato scadrà dalla carica insieme con gli esponenti già in carica alla data della stessa.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla necessità che il candidato sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2399 del codice civile e degli ulteriori requisiti richiesti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, il candidato deve altresì possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Ferma la possibilità di presentare candidature in sede assembleare, si invitano gli azionisti a presentare le relative proposte entro l'inizio dei lavori assembleari. Le proposte – unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità (per le persone fisiche) oppure della documentazione attestante i relativi poteri (per le persone giuridiche) – potranno essere trasmesse a mezzo lettera raccomandata a/r indirizzata a TrenDevice S.p.A., Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano, anticipata all'indirizzo di posta ordinaria finance@trendevice.com oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata trendevice@legalmail.it.

Le proposte dovranno essere corredate (i) dalle informazioni relative ai soci che hanno presentato la proposta e l'indicazione della percentuale di capitale sociale detenuto, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità di azioni TrenDevice (tale certificazione dovrà essere prodotta al momento del deposito della proposta stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della proposta); (ii) da un'informativa sulle caratteristiche professionali dei candidati; (iii) da una dichiarazione dei eventuali candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.



Le proposte di candidatura – previa verifica della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile – saranno pubblicate tempestivamente presso la sede legale della Società in Milano, via Niccolò Copernico n. 38 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione “Investor Relations” nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Si rammenta, infine, che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola proposta.

..*

L'Assemblea è pertanto invitata ad assumere le relative determinazioni in ordine alla nomina di un nuovo sindaco effettivo sulla base delle proposte presentate dai soci.



Le presenti Relazioni sono consultabili presso la sede legale della Società in Milano, via Niccolò Copernico n. 38 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations" nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Milano, 12 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Capaldo